

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIII - N. 267 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30
la copia

VENERDI' 18 NOVEMBRE 1938-XVII

TARIFFA DELLE INSCRIZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

Abbonamenti per il 1939

REGNO E COLONIE

| | |
|--|---------|
| Ordinario annuo | L. 75,- |
| » semestrale | » 38,- |
| » trimestrale | » 20,- |
| » mensile | » 7,- |
| festivo (tutti i giorni festivi religiosi) | » 15,- |
| domenicale | » 12,- |
| benemerito annuo | » 200,- |
| sostenitore | » 100,- |
| d'amicizia | » 85,- |

ESTERO

| | |
|-----------------|---------|
| Ordinario annuo | » 160,- |
| » semestrale | » 81,- |
| » trimestrale | » 42,- |

ABBONAMENTI CUMULATIVI

| | |
|---|----------|
| Abbon. Avvenire d'Italia e «LA FESTA» annuo | L. 100,- |
| » » » semestrale | » 51,- |
| » » » trimestrale | » 27,- |
| Abbonamento Avvenire d'Italia e volume «IL FERRO E L'OLIVO» di R. Manzini | » 78,- |

La quota di abbonamento va versata direttamente all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia», Bologna, Via Mentana, 4 con qualsiasi mezzo o più comodamente con il versamento sul Conto Corrente Postale N. 8-815.

Il pagamento deve essere anticipato. Per i paesi esteri aderenti alla Convenzione di Madrid si possono fare gli abbonamenti ad uguale prezzo che per l'Italia e l'Impero, facendo l'ordinazione a mezzo dei rispettivi uffici postali dell'Estero.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Toscana - Banco di Roma - Credito Italiano - Credito Romagnolo - nonché presso la Libreria «Bonomia» in Via Altabella, 8, Bologna.

Da oggi al 31 dicembre 1939

abbonamento straordinario Lire 75

Lettere...
* Per un giorno ti apriamo le nostre porte: entra nell'officina fatta di idee più che di meccanismi. Non esitare. Vieni a lavorare con noi, dalle cabine telefoniche o radiotelegrafiche dove le istantanee notizie pervengono da lontananze immense; al tavolo di redazione, alle tastiere sonanti delle composizioni meccaniche che incidono nel piombo, ai banconi zincati dell'impaginazione, dove la valutazione politica trova i suoi rilievi e le sue proporzioni; fino ai forni delle stereotipie vampeggianti come la fucina di Vulcano; e alla rotativa tonante col suo rombo di conquista trionfale...
* Entra, lettore...
* E' giusto, almeno per un giorno, è doveroso non accontentarsi della facciata di carta bianca segnata di nitidi inchiostri neri. Devi cogliere l'anima di questo foglio che è idea e volontà, spirito e organizzazione.
* Ci parliamo per settimane e mesi ed anni, senza conoscerci se non nell'intuizione e nell'adesione; è necessario passarci in rassegna, guardarci nel bianco degli occhi, su questo campo di lavoro notturno, sacro e affascinante come quello del combattimento.
* E se avrai abbracciato in sintesi la prospettiva del nostro lavoro, pesandone la complessa responsabilità e scoprendo l'anima spirituale che ne è il sostegno e molla, oh, allora...
* Allora sentirai il bisogno di portare a questo edificio la tua pietra. Non si vive oggi senza idee, cioè senza giornale. Nel turbine dei problemi non si rinuncia senza disastri a quella guida che con noi collabora a conoscere, chiarire e circoscrivere doveri e responsabilità, coincidenze e dissensi.
* Lettore, hai bisogno del giornale. Del tuo giornale. Ma il giornale ha bisogno di te. L'organizzazione redazionale-tipografica è enorme e costosissima. E tu esigi. Vuoi notizie fresche, commenti aggiornati, fotografie, particolari, rubriche culturali, commerciali, artistiche, sportive... L'informazione costa. La collaborazione costa. La formula del nostro finanziamento è semplice e semplicistica: abbonati, abbonati, abbonati!

Il Patto Mediterraneo grande evento di pace

MESSAGGI FRA IL DUCE E CHAMBERLAIN

Londra auspica la visita di S. E. Ciano

LONDRA, 17 sera
In un articolo di fondo il Times ritiene che il riconoscimento britannico dell'Impero italiano si estende sopra una vasta zona dell'Africa centro-orientale, conquistata dall'Italia e segna pertanto la fine di un capitolo, e, sperabilmente, il principio di un capitolo migliore.

Quanto alla questione spagnola il Times riconosce che da varie parti in Inghilterra si continua a ritenere che l'interrotto italiano nella Spagna non essendo terminato, la circostanza in cui il Patto italo-inglese è stato perfezionato sarebbero premature. Ma la verità è, dice il giornale, che le assicurazioni di Mussolini, secondo cui l'Italia non desidera alcuna modificazione dello «status quo» territoriale del Mediterraneo, sono parte integrante del Patto, il quale perizia e collaborazione, non solo nel Mediterraneo, ma nel medio Oriente e, specialmente in Arabia, oltre a stabilire rapporti di buon vicinato anche tra l'Italia e l'Egitto. Insomma conclude il Times il trattato italo-inglese, è in linea di fatto una base eccellente sulla quale si possono costruire futuri accordi. La conclusione di questo Patto, come tutti sanno, è stata accolta con viva soddisfazione anche da quei Domini dell'Impero che hanno speciali interessi in rapporto al Mediterraneo.

Il Times a prospezione l'eventualità, che è il voto aperto di molti ambienti politici, che il conte Ciano faccia in avvenire una gradita visita a Londra.

Sempre secondo il giornale, a Londra si spera che anche la Francia si accordi con l'Italia. Il quotidiano della City precisa, a questo riguardo, che il problema dei rapporti franco-italiani sarà preso in esame dai dirigenti francesi da Sir Neville Chamberlain e dal ministro degli Esteri

ROMA, 17 sera
In occasione della messa in vigore degli accordi italo-inglesi il Duce ha diretto al sig. Chamberlain il seguente telegramma:

«Sono profondamente lieto che nel momento in cui entrano in vigore gli accordi del 16 aprile che pongono su una base ferma e duratura i rapporti di amicizia e collaborazione dei nostri due Paesi, desidero rinnovarvi le espressioni della soddisfazione mia e del Governo fascista e di inviare a voi personalmente i sentimenti della mia amichevole e cordiale simpatia. — MUSSOLINI».

Il sig. Chamberlain ha così risposto: «Sono profondamente grato a V. E. per il Messaggio con il quale avete voluto cortesemente esprimere la vostra soddisfazione e quella del Governo italiano per la entrata in vigore degli accordi del 16 aprile. Come voi io sono convinto che con questi accordi noi abbiamo posto ancora una volta le relazioni fra i nostri due paesi su di una base che permetterà loro di lavorare insieme in amicizia per il bene di tutti i popoli. Sono riconoscente all'E. V. per le personali espressioni di simpatia che avete voluto rivolgermi e che contraccambio con cordialità. — NEVILLE CHAMBERLAIN».

ROMA, 17 sera
Il riconoscimento dell'Impero da parte dell'Inghilterra e l'entrata in vigore dell'accordo Italo-britannico sono messi in grande evidenza da tutti i giornali. Le Muenchener Nachrichten rilevano che, col 16 Novembre, data del riconoscimento dell'Impero italiano, si inizia un nuovo capitolo nella politica europea, ed afferma che l'avvenimento costituisce un rilevante successo della politica estera fascista.

Lo stesso giornale, in una corrispondenza da Londra sottolinea che la normalizzazione dei rapporti Italo-inglesi non solo costituisce una brillante vittoria di Chamberlain, ma corrisponde anche pienamente all'intima aspirazione della maggioranza del popolo inglese che riconosceva chiaramente tutta l'entità dei pericoli derivanti dalla sospensione dell'entrata in vigore dell'Accordo.

Notevole successo della politica estera fascista

MONACO DI BAVIERA, 17 sera
Il riconoscimento dell'Impero da parte dell'Inghilterra e l'entrata in vigore dell'accordo Italo-britannico sono messi in grande evidenza da tutti i giornali. Le Muenchener Nachrichten rilevano che, col 16 Novembre, data del riconoscimento dell'Impero italiano, si inizia un nuovo capitolo nella politica europea, ed afferma che l'avvenimento costituisce un rilevante successo della politica estera fascista.

Echi romeni

BUCAREST, 17 sera
I giornali danno stamane, grandissimo rilievo alle notizie da Roma sull'avvenuto riconoscimento dell'Impero italiano da parte della Gran Bretagna e sull'entrata in vigore del Patto italo-inglese, sottolineando l'importanza di tale avvenimento.

La pena capitale abolita in Inghilterra per cinque anni

LONDRA, 17 sera
Con 114 voti contro 89, ai Comuni è stata adottata ieri sera la mozione conservatrice che chiede l'abolizione della pena capitale per un periodo sperimentale di 5 anni.

Traffici italo-jugoslavi sono regolati

ROMA, 18 sera
Il Comitato permanente per i traffici italo-jugoslavi che ha tenuto in questi giorni la sua terza sessione ha chiuso oggi i suoi lavori. Il Presidente del Comitato jugoslavo S. E. Pilja, ministro aggiunto per gli Affari Esteri e il Presidente del Comitato italiano sen. Giannini, hanno proceduto alla firma del protocollo col quale sono regolati gli scambi per il primo semestre dello stesso anno. Le previsioni del volume dei traffici sono state effettuate tenendo conto dell'andamento degli scambi del corrente anno e della possibilità di accentuarne gli sviluppi.

Misure svizzere contro il nazionalsocialismo

BASILEA, 17 sera
In relazione alle disposizioni segnalate nel discorso del dott. Baumann, Presidente del Consiglio federale, vari provvedimenti di polizia sono stati presi contro le organizzazioni nazionalsocialiste nella Confederazione. Si sono avuti arresti a Zurigo e a Basilea. Fra questi vi è il maggiore Ernst Leonhardt capo del Partito nazionalsocialista operaio svizzero (NS SAP). Circa 170.000 tedeschi vivono nella Confederazione, la maggior parte dei quali appartiene alle associazioni che

fanno capo al nazionalsocialismo tedesco e sono controllate dal Reich. Mentre quasi tutti i giornali svizzeri sono proibiti in Germania, la Svizzera è inondata dalla stampa e dai libri tedeschi.

Eiar

ROMA, 17 sera
Domani alle ore 17,50 le stazioni dell'E.I.A.R. del primo e secondo programma trasmetteranno la radiocronaca della inaugurazione della Mostra autarchica del minerale italiano. (Stef.)

In America

Il trattato commerciale con Londra

La Conferenza di Lima

WASHINGTON, 17 sera
I giornali danno grande rilievo alla firma che avrà luogo oggi alla Casa Bianca del trattato di commercio fra Stati Uniti e Gran Bretagna; Hull firmerà per gli Stati Uniti, King per il Canada, l'Ambasciatore Linmy ed Overton, secondo Segretario del Consiglio degli scambi inglesi, per la Gran Bretagna.

Il patto viene considerato come un segno di più intimi rapporti anglo-americani. Gli Stati Uniti riducono le tariffe principalmente delle lane del Whisky, della pellicceria, dei libri, dei lavori d'arte, e l'Inghilterra quelle delle macchine, della carne di maiale, dei tabacchi e della frutta.

L'arresto a New York del Capo della Commissione di Stato

NEW YORK, 17 sera
Un altro scandalo si è verificato nell'Amministrazione statale. E' stato arrestato il Commissario per i traffici automobilistici, Harnett, il quale avrebbe avuto 67.000 dollari di regalia per favoritismi ad una Compagnia di automobili da piazza.

L'arrestato è il noto Carlo Harnett che fa parte del Gabinetto del Governatore Schumann. Gli incassi illeciti sarebbero avvenuti negli ultimi quattro anni. Questi somme erano state versate in cambio di vantaggi illegali permessi alle imprese automobilistiche in occasione della compilazione delle pezze giustificative di incidenti automobilistici e di polizze di assicurazioni a nome di supposti cittadini vittime di incidenti della circolazione.

Il Vecchio Testamento al bando

NORIMBERGA, 16 sera
Il Gauleiter Julius Streicher in un discorso tenuto sabato scorso ha dichiarato che il Vecchio Testamento non dovrà essere più usato nelle scuole tedesche. «Gli insegnanti tedeschi - egli ha detto - devono immediatamente cessare dal narrare i falsi racconti di eroi ebraici come fin qui sono stati costretti a fare. Ora essi devono predicare soltanto le vere parole di Cristo».

Una Commissione permanente per il rimpatrio degli italiani dall'estero

ROMA, 17 sera
A seguito di varie riunioni che, d'ordine del Duce, hanno avuto luogo al Ministero degli Esteri sotto la presidenza di S. E. il Segretario del Partito, S. E. il Ministro delle Corporazioni, il Sottosegretario all'Esteri e all'Africa Italiana, nonché i Presidenti delle varie Confederazioni interessate e i titolari dei più importanti Consolati all'Estero, è stata decisa la costituzione di una Commissione permanente per il rimpatrio degli Italiani dall'Estero, il cui scopo sarà quello di coordinare e facilitare le numerose correnti di Italiani, che hanno manifestato l'intenzione di rientrare in Patria e soprattutto dopo la conquista dell'Impero. La Commissione avrà sede presso il Ministero degli Affari Esteri e inizierà immediatamente i suoi lavori. (Stefani).

L'alta importanza del provvedimento

ROMA, 17 sera
Negli ampi commenti dei giornali romani a proposito della creazione della Commissione permanente per il rimpatrio dei nostri connazionali dall'estero, il provvedimento vuol essere la dimostrazione pratica della possibilità di italiani sparsi oltre i monti ed oltre gli oceani ora che l'Italia possiede un impero con vastissimi territori.

Il rimpatrio degli italiani nei rilievi francesi

PARIGI, 17 sera
Vasta eco ha suscitato nella stampa francese l'annuncio della creazione di una commissione permanente per il rimpatrio degli Italiani dall'estero. Tra l'altro i giornali pubblicano che il provvedimento trova d'altronde la sua origine politica nell'ultima grave crisi internazionale, la quale fece comprendere al Governo di Roma quanto grave e sfavorevole sarebbe stata la situazione nella quale si sarebbero trovati centinaia di migliaia di Italiani residenti all'estero e spesso in paesi che avrebbero potuto diventare nemici.

Le udienze del Duce

Il progetto per la tomba di D'Annunzio

ROMA, 17 sera
Il Duce ha ricevuto il Presidente della Fondazione del Vittoriale degli Italiani, accompagnato dal Sottosegretario architetto Maroni, i quali gli hanno presentato il progetto e il plastico per la tomba di Gabriele D'Annunzio e dei 10 legionari fucinati, da erigersi a Gardone sul Mastio del Vittoriale.

La giornata della Madre e del fanciullo sarà celebrata il 20 dicembre

ROMA, 17 sera
La sesta giornata della Madre e del Fanciullo sarà celebrata il giorno 20 dicembre a Roma e in tutte le città d'Italia.

Oggi il Duce inaugura la Mostra del Minerale

ROMA, 17 sera
Domani la Mostra del Minerale sarà inaugurata, che si svolgerà alla presenza del Duce. Questa superba rassegna dei tesori del sottosuolo italiano e del gigantesco passo già compiuto nel campo della autarchia mineraria, è stata portata a termine in settanta giornate lavorative, da un esercito di ingegneri, di tecnici, di tremila operai, con una fatica ininterrotta tutta la giorno e notte e da domani sera, subito dopo la inaugurazione, il pubblico potrà visitare questa documentazione che è una palpante rivista in tutti i suoi settori.

Nuove torpediniere consegnate alla R. Marina

GENOVA, 17 sera
Oggi è stata consegnata alla Regia Marina la R. Torpediniera «Calipso», costruita nei cantieri Ansaldo di Genova. Altra consegnata è avvenuta ieri a Livorno del R. C. T. e Genio, da parte del cantiere O. T. C. La prima unità è della classe «Cibeo» ed è destinata ad essere aggregata alla tredicesima squadriglia torpediniere di stanza alla Spezia. Il «Geniere», quarto cacciatorpediniere della classe «Camicia Nera», consegnata alla R. Marina, è identico al tre precedenti «Camicia Nera», «Aviere» ed «Artigliere», costruiti tutti nel Cantiere di Livorno della Ditta O. T. C. Queste quattro unità sono destinate a costituire la più moderna squadriglia di caccia di servizio e saranno assegnate alla seconda squadriglia navale.

Concorso aeronautico per allievi ufficiali

ROMA, 17 sera
Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per 50 allievi ufficiali di complemento del ruolo ingegneri del Corpo del Genio Aeronautico di 115 allievi ufficiali di complemento del ruolo Commissariato del Corpo di Commissariato aeronautico. I posti sono essere ammessi i giovani cittadini italiani che non abbiano ancora prestato servizio militare, per averne ottenuto il ritardo per ragioni di studio e per altri legittimi motivi, di ottima condotta morale e politica, iscritti alle organizzazioni fasciste, e che abbiano compiuto con successo i corsi di istruzione premilitare. Il titolo di studio richiesto per la laurea in ingegneria o in chimica; per gli allievi ufficiali del Corpo di Commissariato la laurea in giurisprudenza o in scienze economiche.

RE CAROL A LONDRA

Avvenimento di vasta portata
BUCAREST, 17 sera
La stampa romana dedica pagine intere al viaggio di Re Carol a Londra, mettendo in rilievo il grande interesse che la visita del Sovrano romeno desta nella Capitale britannica. Commentando il fatto politico di questo viaggio, gli inviati speciali romeni fanno notare che fra la Gran Bretagna e la Romania e sistemi interessi comuni e che i due paesi perseguono lo stesso ideale di pace. Nello stesso tempo i giornali danno grande rilievo a quanto si scrive a Londra e cioè che la Gran Bretagna darà tutto il suo concorso per una maggiore valorizzazione delle ricchezze economiche romene e per il completamento dell'armamento della Romania.

RE CAROL A LONDRA

Avvenimento di vasta portata
BUCAREST, 17 sera
La stampa romana dedica pagine intere al viaggio di Re Carol a Londra, mettendo in rilievo il grande interesse che la visita del Sovrano romeno desta nella Capitale britannica. Commentando il fatto politico di questo viaggio, gli inviati speciali romeni fanno notare che fra la Gran Bretagna e la Romania e sistemi interessi comuni e che i due paesi perseguono lo stesso ideale di pace. Nello stesso tempo i giornali danno grande rilievo a quanto si scrive a Londra e cioè che la Gran Bretagna darà tutto il suo concorso per una maggiore valorizzazione delle ricchezze economiche romene e per il completamento dell'armamento della Romania.

RE CAROL A LONDRA

Avvenimento di vasta portata
BUCAREST, 17 sera
La stampa romana dedica pagine intere al viaggio di Re Carol a Londra, mettendo in rilievo il grande interesse che la visita del Sovrano romeno desta nella Capitale britannica. Commentando il fatto politico di questo viaggio, gli inviati speciali romeni fanno notare che fra la Gran Bretagna e la Romania e sistemi interessi comuni e che i due paesi perseguono lo stesso ideale di pace. Nello stesso tempo i giornali danno grande rilievo a quanto si scrive a Londra e cioè che la Gran Bretagna darà tutto il suo concorso per una maggiore valorizzazione delle ricchezze economiche romene e per il completamento dell'armamento della Romania.

Un eroe cristiano nella tormenta cinese

Il P. Jacquinot

PARIGI, 17 sera. (B. F.) — Nei tragici avvenimenti di Hankau, devastata dalla guerra, incendiata dalle truppe cinesi prima della loro fuga, emerge una straordinaria figura di missionario cattolico: il P. Jacquinot, la cui opera durante il conflitto estremo-orientale ha suscitato l'universale ammirazione.

Correndo impavido là dove periclitava il bisogno e l'incubo il pericolo, il P. Jacquinot ha rinnovato in questi giorni a Hankau la grande impresa umana e cristiana già compiuta alcuni mesi fa a Sciangan. Si sa che, quando la battaglia infuriava in quest'ultima città, egli era, d'accordo con le autorità delle Concessioni internazionali e col generoso consenso del comando militare nipponico, una zona neutra, che la riconoscenza popolare chiamò poi «zona Jacquinot», nella quale migliaia di fuggiaschi appartenenti alla popolazione civile, in gran parte donne, vecchi e bambini, trovarono rifugio e assistenza sfuggendo a una sicura morte per ferro e per fame.

Salvatore di migliaia di vite

Percorrendo sotto la mitraglia i quartieri in cui già infuriava la mischia, l'eroico sacerdote, con la tonaca cosparsa di proiettili, organizzò il pietoso esodo degli abitanti verso la zona di salvezza che le truppe giapponesi si erano impegnate a rispettare e che fu infatti rispettata. Migliaia di vite furono così risparmiate grazie alla iniziativa e alla abnegazione di un semplice prete armato soltanto della sua croce di missionario.

Appena il P. Jacquinot apprese recentemente che la tragica situazione di Sciangan stava per ripetersi a Hankau, partì in aeroplano per questa città, affrontando numerosi pericoli, da un soldato di Cristo, i rischi della guerra, assunse l'organizzazione dell'opera di soccorso ai feriti, ai fuggiaschi, agli affamati. Abbandonando la città insieme alle truppe di Cian-Kai Seek mentre già divampavano, insieme a quelli provocati dai bombardamenti, gli incendi appiccicati dai soldati fuggiaschi, il sacerdote della nuova effimera capitale, cinese trapanese, propri poteri al missionario come a colui che avrebbe potuto farne il miglior uso. Anche a Hankou, il P. Jacquinot organizzò una zona neutra, prontamente riconosciuta e fedelmente rispettata dalle truppe giapponesi, nella quale trovarono salvezza decine di migliaia di rifugiati.

Il "Vecchio Cinese"

Il numero di persone che debbono la vita all'eroico missionario, che già da tanti anni conduceva la propria vita alla evangelizzazione e al soccorso delle misere popolazioni cinesi, è immenso. I cinesi lo hanno soprannominato, nel loro pittoresco linguaggio, «La grande bontà» che viene dal lontano Occidente; gli europei residenti in Cina lo chiamano il «vecchio cinese»; gli uni e gli altri hanno per lui una grande venerazione.

Quando, nel luglio scorso, durante un viaggio del P. Jacquinot nel Giappone, si sparse la voce della sua scomparsa, tutta la Cina lo piangeva. Si seppe poi che egli si era semplicemente rifugiato presso un notabile di sua conoscenza per sottrarsi alla curiosità dei giornalisti che volevano fargli raccontare le sue straordinarie imprese di carità. Finalmente scoperto dai giornalisti dichiarò loro con sobrietà e semplicità: «Ho fatto soltanto il mio dovere. Che cosa posso dirvi di più?».

Onori militari

L'invitato speciale di un grande giornale parigino in Cina fu questa descrizione del celebre missionario: «Un uomo rigoroso ad onta dell'età, dalla barba bianca e dal buon sorriso. Gli occhi pieni di energia brilla nel suo occhiale. La sua tonaca è di mezzo alla moda, tra i gruppi di fuggiaschi, sotto il bombardamento. I bambini cinesi si aggrappano a lui; egli li rassicura, fa loro distribuire dei viveri, trova loro un rifugio, si sforza di organizzare una nuova vita per questi derelitti che non hanno più tetto. A Sciangan le truppe giapponesi si arrestarono al limite della zona di salvezza fissata dal buon prete. I capi nipponici ordinarono che fossero resi gli onori militari a questo ammirabile amico dei loro nemici. Organizzatore meraviglioso, eccellente amministratore, il P. Jacquinot mette al servizio della sua generosità uno spirito chiaro e metodico, un'indomabile energia, una fede ardente. Coloro che lo avvicinarono già ai tempi calmi della vecchia Cina, sapevano di quale abnegazione egli poteva essere capace. Lo avevano visto infatti all'opera, infaticabile, giorno e notte, durante i grandi cataclismi: cicloni, inondazioni, incendi, che funestarono il Paese ove svolge il suo santo apostolato».

Un soldato di Cristo

A prova del suo eroismo, i giornali raccontano i seguenti episodi. Un giorno, al collegio di Zilavei, in cui era professore, degli studenti cinesi maneggiavano imprudentemente degli esplosivi per fare un fuoco di artificio. Sopravvenne il P. Jacquinot che, reso conto del pericolo, si precipitò sul gruppo e non poté impedire la temuta esplosione, professe ai studenti col proprio corpo. Rimase gravemente ferito e si dovette amputargli una mano. Un'altra volta, in una via di Sciangan, una donna stava per essere schiacciata da una automobile. Il buon prete, il missionario d'Europa, la spinse da parte e subisce, per non avere nascosto, il loro sentimento contro i fatti avvenuti. Frattanto il fermento continua.

Quando russi bianchi e bolscevichi si facevano la guerra nelle vie

L'A. C. per "L'Avvenire d'Italia," Come si svolse a Friburgo l'assalto all'Arcivescovado

L'Azione Cattolica e segnatamente le Associazioni di A. C. delle nostre Regioni hanno fervidamente contro dell'impulso preso dal nostro «L'AVVENIRE QUOTIDIANO».

Sorrendo le cronache di questi giorni troviamo che a

PARMA

I Dirigenti del Consiglio Diocesano al completo con il presidente mons. Fornari, presente S. E. Mons. Oelli, hanno ascoltato le notizie portate dal Consigliere Delegato ing. Ughi intorno all'andamento del nostro Giornale. L'Escelettissimo Presule ha definito la necessità della nostra Stampa ed esortato a dare incremento ad «L'AVVENIRE D'ITALIA». Anche la parte più giovanile dell'Assemblea, rappresentata dal rag. Fornari, ha espresso entusiasmo e interesse alle migliori del nostro Giornale. Il riconoscimento è stato dunque tollerato e ci sprona a rendere sempre migliore, più efficace e bene accetto quest'organo dell'Azione Cattolica.

Anche a

FIDENZA

durante una solenne Assemblea diocesana di Azione Cattolica, il Quotidiano è stato portato al primo piano della discussione. S. E. Mons. Vianello ha dato la sua alta approvazione ed esortazione e l'ing. Ughi, Consigliere Delegato del nostro Giornale, presentato da Mons. Donati presidente della Giunta, ha lumen-

giato la situazione presente e il programma di lavoro.

Amici, lettori, abbonati; anzi ABONATI poiché tutti lo siete o lo sarete: non è possibile dirvi quanto il cenno della vostra soddisfazione sia il compenso alle fatiche durate e di incanto a quelle da compiersi, nello svolgimento del programma futuro-prossimo.

FRIBURGO, 17 sera

Sulle dimostrazioni ostili, avvenute dinanzi all'Arcivescovado a Monaco, circolano, da giorni, notizie diverse e imprecise. Ora si sono potute avere i seguenti particolari.

Venerdì, 11 novembre, è stato pubblicato in tutti i quotidiani di Monaco e su enormi manifesti un appello: «A tutti! Contro il giudaismo mondiale e contro i suoi alleati neri e rossi...»

Nel corso della medesima giornata la Curia Arcivescovile fu avvertita, da varie parti, che la sera sarebbe stata menata una dimostrazione contro il Cardinale per cui la Curia stessa richiama le attenzioni delle autorità di Monaco che, l'accenno contenuto nei manifesti, e altri significativi commenti, tenuti in varie adunanze, facevano temere disordini contro la Chiesa, contro le persone e gli uffici ecclesiastici.

Si è visto che questo avviso fu consegnato nelle prime ore del pomeriggio alla presidenza della polizia, al Ministro dell'Interno ed alla Cancelleria del Luogotenente del Reich.

Si è pure saputo che verso sera, quando le notizie si fecero più allarmanti, il Cardinale fu pregato di passare a due fuori della residenza Arcivescovile.

Il Cardinale si rifiutò di farlo. Alle 20 parlò il ministro Adolfo Wagner in quale avanzanza di massa al circo Kron di cui fu già data notizia.

"Fuori il traditore,"

I giornali dicono che il suo discorso antisemita fu trascritto anche ad altri venti locali di riunione. Il ministro, parlando dei protettori rossi e neri degli ebrei, diede lettura delle notizie della Curia commentando i singoli punti. Secondo le Munchener Neueste Nachrichten del 12 corrente l'oratore asserì, fra l'altro, che lo scritto non era firmato mentre quello originale, presentato alla polizia, recava la firma autografa e le copie nel comunicato al Luogotenente Hepp e al ministro Wagner la riproduzione naturale del documento dattiloscritto.

Dopo finita la manifestazione sulla Prannerstrasse si cominciarono a vedere nelle vicinanze del palazzo Arcivescovile sostare dei gruppi che alle 22, ai segnali di un'autonobla che fece il giro della Prannerstrasse alla Promenadestrasse, dove la residenza Arcivescovile, si riunirono rapidamente dinanzi al palazzo mentre sopraggiungevano a grande velocità, dalla stessa Prannerstrasse, automobili e biciclette con urla di sirene e con luci abbaglianti, fra le grida e gli schiamazzi che si legavano ormai dappertutto.

Le dimostrazioni, fra cui si erano giunti donne, mai dirette del Partito, con molti militi della S. S. e della H. I., partì immediatamente una grandinata di pietre contro le finestre del Vescovado, al piano terreno e al primo piano, fra grida di: «A dachau, lo Schlawiner!».

«In prigione quel cane fuori il traditore, lo abbiamo veduto!» e poi gridarono: «Noi vogliamo vedere il nostro vescovo! Noi abbiamo bisogno di lui! Caro vescovo sii così gentile e mostraci al davanti!» tutto fra scherni, motteggi e risa ironiche.

Nessun arresto

Gli improvvisati proiettili erano dei mattoni accumulati dinanzi ad una vicina casa in restaura a cui si aggiunsero, dallo stesso cancello, pali e rottami di legno coi quali furono addirittura demolite alcune impunte e telature.

Non si risparmiarono alcune finestre con vetrate storiate appartenenti alla Cappella dell'Arcivescovado, situata a piano terra, ove si custodisce anche il Santissimo.

La strada era piena di rottami. Alcuni mattoni erano volati fino ai muri opposti né mancò il tentativo di sfondare il portone a mezzo di un trabocchetto lanciandoci contro un carro pesante.

Una donna che osò indurre i dimostranti a desistere dicendo: «Ma tutto ciò è inutile. Il vescovo non c'è» fu aggredita, gettata a terra, battuta a sangue.

In seguito, a quanto si dice, ad una chiamata telefonica dell'Arcivescovado, comparve un drappello di guardie, ma così esiguo da non poter competere con i dimostranti.

Fu necessario un rinforzo mentre un funzionario superiore della polizia, soprappiù, invitò a desistere dicendo non era il caso di dare un'arma in mano all'Arcivescovado. Ma solo con un terzo gruppo di poliziotti, e nessuno comprende che non si sia subito provveduto ad un congruo numero di agenti, si riuscì a sospendere i dimostranti nelle strade adiacenti e chiudere gli sbocchi. Nessun dimostrante fu arrestato.

La polizia restò di guardia tutta la notte davanti al palazzo e anche presto chiese della città.

Ciò nonostante nelle prime ore del mattino furono infrante le finestre di parecchie chiese parrocchiali.

Lana ricavata dalla carne di balena

TOKIO, 17 sera

«Nichi nich» riferisce che il prof. Sasaki è riuscito a fabbricare la lana con carne di balena.

Bollettino del tempo

ROMA — Massima 16,2, minima 7,2.
MILANO — Massima 6, minima 3.
TORINO — Massima 6, minima 3.
GENOVA — Massima 14, minima 13.
S. REMO — Massima 18, minima 13.
VENEZIA — Massima 6, minima 4.
TRENTO — Massima 2, minima 1.
BOLOGNA — Massima 11, minima -3.
FIRENZE — Massima 9, minima 2.
ANCONA — Massima 11, minima 9.
FOGGIA — Massima 13, minima 8.
BARI — Massima 15, minima 7.
LECCE — Massima 17, minima 7.
TARANTO — Massima 16, minima 10.
MESSINA — Massima 18, minima 13.
PALERMO — Massima 20, minima 10.
CAGLIARI — Massima 20, minima 0.
SASSARI — Massima 18, minima 8.

Nuova onorificenza al Cav. Uff. A. Giorgi

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, S. M. il Re Imperatore ha promosso Commendatore della Corona d'Italia il Cav. Uff. ALESSANDRO C'ORGI, titolare della Ditta Giorgi Arturo & Figlio e Presidente della Soc. An. Italiana Profumerie Bourjois.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'AVVENIRE D'ITALIA»

Le feste di Londra al Re di Romania

GIORGIO VI restituirebbe la visita

LONDRA, 17 sera

Alla Legazione romana di Londra, Re Carol ha offerto un gran banchetto in onore dei Sovrani britannici, ai quali hanno partecipato 57 persone.

Alla fine del simposio, un grande ricevimento ha avuto luogo a Buckingham Palace, al quale sono intervenuti più di 600 invitati.

Il corrispondente del Daily Herald da Bucarest crede stiamane che il Re d'Inghilterra restituirà a Re Carol la sua visita attuale a Londra nell'autunno del 1939.

I Sovrani inglesi si recherebbero nel Mar Nero a bordo di una nave da guerra, e si fermerebbero a Istanbul nel viaggio di ritorno.

La prima riunione del nuovo Gabinetto Imredy

BUDAPEST, 17 sera

Nel primo Consiglio di Gabinetto del nuovo Governo, il Presidente del Consiglio, Imredy, ha rivolto un saluto ai Membri del Governo ed ha espresso la sua particolare gioia per il fatto che tra essi si trova Jaros rappresentante dell'Ungheria riunita alla Patria.

Il Ministro degli Esteri De Kanva ha fatto una esposizione sulla situazione estera e quindi è stato discusso il programma da presentarsi al Parlamento.

Una donna che osò indurre i dimostranti a desistere dicendo: «Ma tutto ciò è inutile. Il vescovo non c'è» fu aggredita, gettata a terra, battuta a sangue.

In seguito, a quanto si dice, ad una chiamata telefonica dell'Arcivescovado, comparve un drappello di guardie, ma così esiguo da non poter competere con i dimostranti.

Fu necessario un rinforzo mentre un funzionario superiore della polizia, soprappiù, invitò a desistere dicendo non era il caso di dare un'arma in mano all'Arcivescovado. Ma solo con un terzo gruppo di poliziotti, e nessuno comprende che non si sia subito provveduto ad un congruo numero di agenti, si riuscì a sospendere i dimostranti nelle strade adiacenti e chiudere gli sbocchi. Nessun dimostrante fu arrestato.

La polizia restò di guardia tutta la notte davanti al palazzo e anche presto chiese della città.

Ciò nonostante nelle prime ore del mattino furono infrante le finestre di parecchie chiese parrocchiali.

La più antica cappella dell'occidente restaurata e inaugurata a Saint-Honorat

PARIGI, 17 sera

(B. F.) Con una solenne Messa pontificale celebrata da Mons. Frigotto alla presenza di centinaia di pellegrini che avevano affrontato i rischi e le fatiche di una navigazione in piena tempesta, sono stati inaugurati all'isola di Saint-Honorat i restauri di una cappella che è considerata come la più antica dell'Occidente. Si ritiene infatti che essa sia stata costruita contemporaneamente all'Abbazia di Lerins, alla fine del quarto secolo.

Dusseldorf onora la salma di Vom Rath

DUSSELDORF, 17 sera

A mezzogiorno hanno avuto luogo i solenni funerali, a spese dello Stato, del Consigliere di legazione Vom Rath. La cerimonia ufficiale ha avuto luogo alla Rheinhalle, alla presenza di una grande folla e vi è intervenuto il Fuehrer, insieme col Ministro degli Esteri Von Ribbentrop, e numerose gerarchie del governo e del Partito. Ha parlato per primo il Sottosegretario Bohle.

E' seguito poi il Ministro degli Esteri, Von Ribbentrop, rievocando le benemerite acquistate dal Consigliere di legazione Vom Rath. La sua breve carriera diplomatica, ha rivolto parole di ringraziamento ai fedeli francesi che curarono Von Rath ed alla camerata francese che dette una parte del proprio sangue

Trattative a Londra per il prestito bulgaro

SOFIA, 17 sera

Il nuovo Gabinetto Kiossevanoff ha deciso di inviare a Londra una missione incaricata di svolgere trattative con i portatori dei Titoli del Prestito bulgaro.

La delegazione, che partirà domani, è composta del nuovo Ministro delle Finanze Dojloff, del Governatore della Banca Nazionale, Gunchev, del Segretario capo al Ministero delle Finanze, Stoyanoff.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 17

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

L'Em.mo Sig. Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di «Propaganda Fide»;

L'Em.mo Sig. Card. Ermenegildo Pellegretti;

S. E. Mons. Tibiletti, Vescovo di S. Luigi in Argentina.

S. E. Mons. Roussel, Vescovo di Ventimiglia;

S. E. Mons. Giannico, Vescovo di Trivento;

Mons. Geraci, Prelato di S. Lucia del Mela;

Mons. Ruffini, Segretario della Sacra Congregazione dei Seminari ed Università degli Studi.

Il problema ebraico si acutizza

Berlino aggrava i provvedimenti mentre Londra cerca dei territori per rifugiare i profughi

LONDRA, 17 sera

In questi circoli si rievoca che la campagna antisemita in Germania ha assunto il suo definitivo carattere. Dall'aspetto ideologico la cosa è passata a quello economico cioè a quella parte di ricchezza tedesca che è in mano degli ebrei che si vuole arrianizzare. Sostanzialmente, infatti, la repressione per l'assassinio di Vom Rath hanno finito per consistere in una vendetta economica: saccheggio sistematico dei negozi ebraici, riparazione dei danni subiti, incameramento dell'impiego della nazionalità, imposizione della pena di un miliardo di marchi, obbligo di cessione agli ariani delle attività commerciali proibite agli ebrei i quali debbono pagare i loro dipendenti fino alla fine dell'anno.

Il Comitato discuterà il problema della emigrazione e dello stabilimento degli ebrei all'estero.

Si comunica ufficialmente che le rappresentanze del Governo polacco a Londra, all'Aia e a Bruxelles, hanno ricevuto istruzione di seguire con attenzione l'evolvente dell'azione per venire in aiuto agli emigranti ebraici. E' stato loro raccomandato di vigilare particolarmente perché siano presi in considerazione, nell'insieme delle discussioni, i bisogni dell'emigrazione degli ebrei in Polonia.

D'altra parte si annuncia che Pogoril, l'Ambasciatore di Polonia a Washington, ha avuto col rappresentante del Governo americano vari colloqui durante i quali ha insistito sulla necessità di prendere in considerazione il problema della emigrazione di masse ebraiche in Polonia.

Gli ebrei tedeschi dovranno sloggiare dagli appartamenti

BERLINO, 17 sera

E' imminente un'ordinanza, ai sensi della quale le disposizioni della vigente legislazione sugli affitti relative alla tutela degli inquilini, per ciò che riguarda la disdetta del contratto di affitto, cesseranno di avere applicazione nei riguardi degli inquilini ebrei. Si calcola che, in tal modo, nella sola città di Berlino, si renderanno libere per inquilini tedeschi, circa 8000 abitazioni.

Colloqui a Washington

Sempre negli ambienti diplomatici si dà per molto probabile una prossima riunione del comitato dei Vice presidenti della conferenza di Evian.

Quando influisce quest'ultimo provvedimento nella arrianizzazione dei patrimoni ebraici lo dimostra il Times, dicendo che non di vendite ma di svendite si tratta perché le condizioni attuali non sono le più atte per una equa contrattazione.

Il giornale cita il caso di una importante azienda industriale che è stata acquistata per un prezzo corrispondente alla cinquantesima parte del suo valore.

Si fa, a tale proposito, notare che lo stesso Ministro dell'Economia, Funch, in un discorso tenuto ieri ha dichiarato la natura ed i fini di questi provvedimenti. Egli ha messo in rilievo che la direzione industriale del Reich interessa tutta la Nazione poiché lo Stato e l'economia sono strettamente uniti fra di loro e devono seguire la stessa linea di condotta.

Non si possono eliminare gli ebrei dalla vita statale e continuare, d'altra parte, a lasciarli vivere nell'economia del Paese. La ricchezza degli israeliti ammonta a miliardi circa di marchi. Già 2 miliardi, circa, sono passati in possesso tedesco, ma ulteriori provvedimenti vanno escludendo gli ebrei dalla vita economica tedesca e quindi determineranno il passaggio della loro proprietà con compensazione di Titoli di Rendita.

E il Ministro ha quindi illustrato questo programma con particolari tecnici per dimostrare che l'operazione non potrà essere in nessun modo dannosa per il Reich.

La più antica cappella dell'occidente restaurata e inaugurata a Saint-Honorat

PARIGI, 17 sera

(B. F.) Con una solenne Messa pontificale celebrata da Mons. Frigotto alla presenza di centinaia di pellegrini che avevano affrontato i rischi e le fatiche di una navigazione in piena tempesta, sono stati inaugurati all'isola di Saint-Honorat i restauri di una cappella che è considerata come la più antica dell'Occidente. Si ritiene infatti che essa sia stata costruita contemporaneamente all'Abbazia di Lerins, alla fine del quarto secolo.

In America si chiede l'embargo sui prodotti tedeschi

NEW YORK, 17 sera

Il Presidente del gruppo germano-americano, che fa parte della Lega nazionale dei cittadini americani di origine estera, ha inviato un appello a più di 400 Società germano-americane degli Stati Uniti chiedendo loro di unirsi per opporsi agli attacchi nazional-socialisti contro le minoranze.

35 scrittori americani, fra cui la signora Pearl Buck, recente Premio Nobel, hanno telegrafato al presidente Roosevelt chiedendo che il governo americano protesti in nome dell'una-

PICCOLE SOFFERENZE DI STOMA.O

La maggior parte degli ammalati di stomaco hanno cominciato il loro martirio con dei piccoli malesseri. Dopo pochi sentivano pesantezza, avevano dei rinvi ed, dei mali di testa, delle flatulenze e dormivano anche male. Questi diversi malesseri non duravano uno o due pasti passavano ben presto ad un altro digerito più difficilmente. Oh! che passerà! si dicevano fra loro le future vittime. Arrivò un giorno in cui ogni pasto fu per loro un martirio la digestione che ne seguiva divenne di più in più dolorosa. Milioni di queste vittime dello stomaco, in tutto il mondo intero, si accorsero però che non solamente trovano sollievo immediato col prendere una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un po' d'acqua dopo ogni pasto, ma che finalmente, anche le funzioni digestive ritornano normali. Altri, meno previdenti, divennero ammalati cronici e la loro vita è completamente rovinata. Si può prevenire col aver sempre a portata di mano un flacone di Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana) il Rimedio Sovrano per lo Stomaco. In vendita in tutte le Farmacie a Lire 5,50 in grandi flaconi economici Lire 9,00. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata.

Aut. Pr. Firenze N. 9330 Div. 6: 17-8-38-37

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-90

Orario continuo

(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12)

Il buon operaio

lavora al primo sole: il buon padre si assicura quando la gioventù gli arride: non tarda a stipulare una polizza VITA con la «GATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alle Direzioni Generali o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Le conseguenze del mal di testa

Medici, raccolte per molti anni in tutto il mondo, hanno dimostrato che Veramon toglie in modo rapido e sicuro i dolori senza danneggiare il cuore.

Tenete sempre a portata di mano una bustina o un tubetto di Veramon per procurare all'occorrenza un sollievo a voi ed ai vostri amici. La bustina di Veramon costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6,-. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimento a Milano.

SUGORO

Necessaria sempre, è indispensabile il nerbo

SUGORO SALSATO

SUGORO CONDIMENTO

PER QUALSIASI PIETANZA MINISTRÀ

Acquistando il SUGORO

Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o sale di pomodoro, nonché olio, burro, ecc., perché nel SUGORO è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.

SUGORO normale
SUGORO con funghi

Col SUGORO niente carne è il condimento-base dell'alimentazione moderna

Col SUGORO niente pietanza

SOC. AN. ALTELLA - PARMA

"Bononia," Tel. 22.730

LIBRERIA EDITRICE ARCIVESCOVILE

Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi

Via Altabella, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile

angolo Via S. Aio

IL REPARTO LIBRERIA

è sempre estesamente assortito di tutti quei libri che possono interessare il collettore dalle principali Case editrici Cattoliche. Anche per quanto riguarda le letture anime e dispendevoli particolarmente adatte alle famiglie cristiane e alle biblioteche cattoliche si mantiene costantemente aggiornata nei suoi rifornimenti ed acquisti.

Si mantiene pure sempre al corrente delle «Novità» tenendosi costantemente provvista delle edizioni: SOC. ED. INTERNAZIONALE DESOLEE - FIORENTINA - SOC. AN. EDIT. CATTOLICI VICENTINI - MARIETTI - BERRUTI - FERRARI - L.I.O.E. - MORDELLIANA - SALES - VITA E PENSIERO - LIBRERIE SALESIANE ecc.

E' riccamente assortita anche in EDIZIONI LITURGICHE delle Case: DEPOLPE - PUSTET - DESSAIN e MAME, e di tutti i libri di Pietà, compreso le numerose edizioni dei MESSALI per i fedeli.

I DUE FRONTI della medicina

L'uomo è fatto per la salute. Come si deduce dalla Sacra Scrittura, medicina è un ordine speciale di ricupero, posto da Dio nel creato, per effettuare il ritorno alla vita normale di quelli che se ne sono allontanati; infatti normalità è salute. Non per nulla i più grandi patologi e clinici si sono concordati sopra la seguente definizione «malattia è ogni deviazione dalla norma».

La salute è un aspetto della vita normale, che è la vita vera. Ciò spiega perché la medicina, via di ritorno alla salute perduta, interessa tanto l'umanità, composta, è vero, molto più da profani della medicina che da medici. L'interessamento sgorga da un senso di natura; opporvisi è antinaturale, perché ogni malato sente il bisogno di curarsi.

Errano perciò coloro che vorrebbero riservarsi ai soli medici gli argomenti di medicina. Il pubblico ha desiderio di simili trattamenti; diremo di più, ne ha un diritto che rientra in quello, riconosciuto oggi alla pubblica opinione, di essere informato e di venire illuminato sopra tutti i problemi d'interesse umano.

Torna perciò opportuno segnalare la recente pubblicazione di tre notevoli libri medici, analizzando il valore e il significato, poiché complessivamente essi abbracciano un vasto campo di questioni vitali.

Poiché esistono due modi di vivere, il cristiano e l'anticristiano, e poiché la medicina è un riordinamento di vita, è logico che la vita cristiana possieda un riordinamento proprio differente da quello praticato da chi vive nella vita anticristiana.

Questa verità importante e grave, risulta densa di conseguenze intime e delicate anche per molti riflessi pratici, essendo pressoché ignorata anche da studiosi che dovrebbero saperlo: occorre perciò riproclamare con chiarezza e forza voce che *esistono due medicine*, cristiana l'una, anticristiana l'altra, conseguentemente verace la prima, fallace la seconda.

Perché la prova non tardi, esaminiamo prima l'Introduzione alla medicina di Henry Sigerist (ed. Sansoni Firenze 1938, L. 15). Su che fronte esso combatte? Non giudichiamolo; lasciamo che l'autore stesso si presenti; ogni soldato ha la sua divisa, ogni autore le sue idee:

«In contrapposizione alla concezione giudeo-cristiana e degli antichi greci, le scienze naturali moderne considerano l'uomo come il risultato finale della evoluzione terrestre. Perciò si tratterà innanzi tutto di studiare l'uomo come il membro più elevato del regno animale, di stabilire cosa esso ha di comune con le piante e con gli animali e quale sia la posizione nel regno degli organismi» (pag. 1).

Ex ore tuo te iudico. Evidentemente si tratta d'un libro che è in contrapposizione, fra l'altro, anche alla concezione cristiana. Si tratta dunque di medicina anticristiana, e anticristiana essa rimane anche se l'autore, ovviamente preoccupato di non cadere senza scuse nel più vieto, materialismo, aggiunge la seguente dichiarazione programmatica a quella testè riferita:

«Se non che il medico non si deve accontentare di una così semplice concezione naturalistica; egli dovrà rivolgerne il suo pensiero alla singolare posizione che l'uomo occupa nella natura, e considerarlo anche dal punto di vista spirituale. Egli ha quindi a che fare con l'uomo tutto intero, con la totalità delle sue condizioni di vita».

Considerandola solo in se stessa, questa affermazione da chiunque può venir sottoscritta, ma nel caso concreto i lettori possono immaginare come può risultare uno spiritualismo attinto da sorgenti materialiste e suscitato mediante atteggiamenti volutamente contrari alla vita cristiana; esso finisce per divagare e dilagare nei campi strani, ma inafferrabili e inconcreti dell'impressionismo, ove non è vera scienza e perciò neppure verità.

Nel testo si riscontrano, e c'è da aspettarselo date le premesse, molte inesattezze storiche contrarie alla Chiesa nonché veri e propri errori dottrinali. Peccato, perché il libro raccoglie una vasta e interessante materia disposta in ordine storico con un corredo di buona critica densa di concetti e di orientamenti suggestivi, nel cui

quadro la medicina è presentata con una nitidezza ignota ai trattatisti della scienza ufficiale.

Non si creda che il fronte cristiano rimanga inerte e subisca le offese dei nemici senza combattere sotto le bandiere di Cristo.

Padre Gemelli, il padre spirituale dei medici cattolici, il capo ed animatore del movimento intellettuale della medicina cattolica, anche di recente ha contribuito a questa lotta merco la pubblicazione d'un aureo volumetto di Clara Zaisisch «Il Medico Cattolico» (ed. «Vita e Pensiero» - Milano - 1938; L. 3,50) cui ha aggiunto l'arricchimento dottrinale d'una sua prefazione.

Il medico è studiato nel suo aspetto più arduo: come si verifica e come deve verificarsi la sua formazione morale. Padre Gemelli sintetizza così l'anima di questa formazione del medico che miri non già ad un formalismo religioso, ma a conseguire vera pienezza di vita di battezzati in Cristo, quale è necessaria per l'esercizio della medicina.

L'autrice, che dev'essere dottoressa valente e pia, si approfonda in analisi quanto mai belle e ravvivate di dolcezza samaritana, introdotte alla visione soprannaturale del malato e del modo cristiano di assisterlo. Il suo ardore apostolico la spinge ad asserzioni la cui buona intenzione esuberava, imponendoci qualche riserva, come ad esempio quando afferma che «il medico potrà pensare al proprio riposo e alle necessità del proprio sollievo solo quando avrà provveduto per tutti i suoi pazienti».

Basta avere un po' in pratica l'arte sanitaria per essere convinti che la bontà di questo consiglio è solo nella sua efficacia esortativa, perché in realtà, essendo il mondo poco provveduto di veri medici, il numero di questi è sproorzionato al bisogno (interrogati i missionari e i parroci dei paeselli sperduti: vi diranno quanto si senta la mancanza dei medici!). L'attuare il consiglio stesso alla lettera significherebbe non solo l'annientamento fisico dei medici, ma quel che più importa, il rapido esaurirsi dell'attività sanatrice profeta ai malati. La buonissima dottoressa esorta il medico cattolico a «prestare l'opera sua a servizio dei malati fino a totale esaurimento fisico»; è ben vero che l'autrice aggiunge «quando è necessario».

È possibile invece conciliarsi con l'autrice su queste basi: i medici cattolici siano laboriosi, attivi e solerti, ma sappiano adempiere ai loro doveri verso i malati senza volersi privare del diritto, proprio ad ogni individuo, di perfezionare se stesso. Il lavoro fino all'esaurimento non è per se stesso un ideale da proporsi, anche se in casi eccezionali esso s'imponga; in tali casi si rende necessario non l'esaurirsi ma il donare la vita per la causa di Cristo, sempre nascosto nei sofferenti e nei malati. L'adempimento del dovere, confortato da un fiducioso abbandono alle disposizioni della Provvidenza, per quel rafforzamento che la grazia opera sulla natura, permetterà al medico di assistere compiutamente tutti i suoi malati e di non danneggiare se stesso.

Il pubblico dei lettori potrebbe chiedersi: questi son libri di teoria e di morale medica; a noi piacerebbe un libro semplice che insegnasse, o almeno orientasse i profani a capir qualche cosa di pratico. Oggi, esistono decine di migliaia di medicine, le cosiddette «specialità». Per di più i nostri medici (noi non sappiamo spesso a quale dei due fronti appartenga il nostro medico!) si sciorinano certe parole grosse e ce le presentano come diagnosi, dimodoché ci troviamo completamente disorientati. Una volta le malattie si chiamavano tifo, polmonite, mal della pietra, pellagra, malaria o giù di lì, oggi ci saltano fuori con accettonomia, xanthelasma, tripanosomiasi, peridnodentite, linfogranulomatosi, tanto per limitarci ai nomi meno difficili. Che dire poi delle medicine? Non più decotti o infusi, non più impiastri o chinino, ma iniezioni di prontosyl, di myoston, compresse di bromostrominvar, e anche qui termini pressoché accessibili, come peptostilacidina, rimosaturuolo, tifobatteriofagina, etc. etc.

Ci vorrebbe un libro di aggiornamento che ordinasse le malattie e i medicamenti in modo facile per chi volesse consultarli.

A questa obiezione assai comune siamo lieti di poter rispondere così: «Tale libro esiste, ed appartiene al fronte cristiano della medicina». Si intitola *Terapia Clinica* del dott. Arcangelo Creazzo (ed. La Grafica Emiliana - Bologna 1938 - L. 8,50). Per farsi un'idea dell'incontro favorevole ottenuto dall'importante opera, si pensi che nonostante il prezzo elevato essa è giunta rapidamente alla seconda edizione. Contiene la sintetica esposizione delle migliori cure con-

sigliabili per circa 750 malattie, disposte in ordine alfabetico. Tre indici analitici, dei mezzi di cura, degli interventi e degli autori, rendono l'opera agevole consultabile, e la consultazione proficua. I problemi medici e morali, sono trattati con vera scienza e con grande rispetto per la religione. Un esempio: l'autore anziché accettare un termine abituale nel campo medico l'aborto terapeutico usa l'espressione *l'aborto cosiddetto terapeutico*, quella che il Papa ha coniato nell'Enciclica *Casti Connubii*.

Parlando di questi tre libri abbiamo dovuto sfiorare e toccare molti argomenti di vitale interesse, non tutti semplici e famigliari, come la scelta del medico o la conoscenza delle specialità medicinale, non di maggiore importanza teorica e pratica. La natura delle malattie e il modo di combatterle

presentano un alto interesse umano e sociale, tanto che il solo nominarle significa far pensare. Certe questioni, come l'aborto terapeutico e il rinnovato antagonismo dottrinale — e non solo dottrinale — fra il mondo cristiano e quello anticristiano fanno capire che occorre anche qui difendersi dal male.

Ciò, se conferma l'alta importanza della medicina e la sua intimità, squisita e profonda importanza individuale e sociale, dimostra come nella diuturna lotta fra il bene e il male esiste un complesso di ripercussioni che si estendono anche nel campo delle malattie.

L'uomo, tutto l'uomo è malato. Le malattie e la grande battaglia impegnata contro di esse non possono interessare solo i malati ma anche i sani, così come nelle guerre moderne non combattono solo i soldati, ma tutto il popolo.

E. Toffoletto

IRAQ PAESE DEL PETROLIO

La base economica italiana di Baghdad per gli sviluppi di scambio fra i due popoli

Cosa ne sappiamo dell'Iraq? Eppure il nome di questa Nazione ricorre da tempo nelle cronache più interessanti del mondo arabo sulla pedana politica non meno che tra le finche della vita finanziaria economica internazionale.

Giovanissimo Stato su una terra

ma, le leguminose, il miglio gigante e il sesamo nonché il cotone, il tabacco, le frutta. Notevole il patrimonio forestale e quello zootecnico.

Ma l'Iraq gode un posto di primato per le risorse minerarie e spe-

cialmente per il petrolio. E' dalla regione

leodotta famoso. Solo nel 1936 furono trasportate dal Tigri al Mediterraneo 3.900.000 tonnellate di petrolio.

Altri campi petroliferi sono in piena produzione ad occidente del Tigri e a Khamis, e sempre in mano di Compagnie inglesi.

Fra le altre ricchezze naturali dell'Iraq vi sono il carbon fossile, bitume, gas metano, sale, zolfo, marmo, crete, ferro, rame e cromo. Prevale l'industria a carattere famigliare e artigianato e il commercio con l'estero — nel cui quadro l'Italia gode un posto di preferenza — segna notevoli sviluppi.

L'unità monetaria del Paese è il dinaro (L. D.) che ha un contenuto aureo uguale a quello della sterlina: gr. 7,322382, cosicché le due monete hanno lo stesso valore legale. La circolazione monetaria è amministrata dall'Iraq Currency Board che ha sede in Londra. La Banca ha un'amministrazione autonoma, in effetti, è controllata dal Governo. Il Banco di Roma è l'unico Istituto italiano che opera nell'Iraq dal 3 gennaio di quest'anno.

E come per le Filiali sparse nell'Egitto, in Siria, su tutta la costa Mediterranea e nell'Africa, anche la Filiale del Banco di Roma istituita a Baghdad ha per fine il proficuo sviluppo degli scambi fra quei Paesi e l'Italia e specie la formazione di basi di appoggio e di colla-



Veduta generale di Baghdad.

millenaria di civiltà, di tradizioni, di storia, l'Iraq, nella sua fisionomia moderna, è ancora pressoché sconosciuto alla maggioranza che ne ignora le risorse e la organizzazione.

Ottima pertanto l'idea del Banco di Roma di curare — nell'occasione dell'apertura di una Filiale a Baghdad — una chiara monografia (*) che mette in evidenza le principali caratteristiche del giovane Stato — e oggi la sua importanza, con il problema Palestinese e i contraccoppi nell'Arabia Saudiana e in Siria, assume un particolare rilievo — specie dal punto di vista economico —

Già mandato inglese l'Iraq — ha saputo dare ampio respiro alla vita del Paese pacificandosi col popolo vicini, concretando il patto di alleanza arabo — ora particolarmente importante — realizzando il Patto Asiatico con la Turchia, l'Iran e l'Afganistan e dando no-levole decisivo impulso di vita moderna alla Nazione, organizzando l'industria e il commercio, evocandoli da ogni forma di appesantimento tradizionalista per lanciarlo su una strada di sicuro progresso nel concetto dei popoli.

L'Iraq ha una superficie di km. quadrati 453.000, solo in buona parte coltivabile, specie nelle vastissime zone che beneficiano dell'Eufrate e del Tigri, con una popolazione di circa quattro milioni di abitanti costituita dal 50 o 70 per cento da arabi e nel rimanente da Assiri, Turchi, Ebrei, Armeni, Siriani e Persiani. Religione dominante è la musulmana. A Mossul e nel suo distretto vi sono circa 100.000 Caldei cattolici di rito orientale e in tutto l'Iraq 25.000 Siri cattolici convertiti dal Patriarcato di Antiochia che risiede a Beirut.

I cattolici di rito latino sono rappresentati soprattutto dalla Missione Carmelitana stabilitasi nel Paese fin dal 1623 e coadiuvata dalla Suora domenicana. La Comunità di rito latino fa capo al Delegato apostolico che rappresenta Roma nell'Iraq, nel Kurdistan e in Asia Minore, 80.000 fedeli costituiscono la chiesa cattolica dissidente.

Una delle sicure manifestazioni del progresso civile dell'Iraq è data dallo sviluppo delle scuole, che da 88 nel 1920 sono salite a 528 — e altre 150 scuole secondarie sono state deliberate nel 1937 — e dalla diffusione dei 12 quotidiani e delle 25 riviste che si pubblicano in lingua araba, inglese e curda. Base dell'economia del Paese è l'agricoltura e sono stati attuate importanti opere di irrigazione: la prima voce nella produzione del Paese è quella dei datteri, seguono il frumento, l'orzo, il riso, l'avena, il



La magnifica Moschea dello Sceicco Ma'rûr a Baghdad.

di Kirkûl che questo oro liquido viene portato al mare mediante due grandiose condutture che, complessivamente, superano i 1500 chilometri di lunghezza e che vanno a sboccare al porto di Tripoli nel Libano e al porto di Caifa in Palestina.

Ed è precisamente perché il petrolio è inglese e serve ad approvvigionare e ad arricchire l'Inghilterra che gli insorti di Palestina, come è noto, prendono di mira l'o-

borazione alle iniziative italiane in un Paese — come l'Iraq — ricco di possibilità economiche che dalle immancabili iniziative di domani sboccheranno in concrete realizzazioni verso le terre dell'Impero con reciproco vantaggio.

S. P. I.

(*) Iraq - Vademecum economico edito a cura del Banco di Roma.

Vari giornali polacchi continuano ad illustrare in termini altamente ammirativi lo sviluppo della colonizzazione italiana in Libia.

La Commissione fascista di studio composta di giornalisti ed esperti di problemi sociali è stata ricevuta a Monaco, prima tappa del viaggio di studio in Germania con la più viva cordialità.

Sotto gli auspici dell'«Italy America Society» il maggiore Barnes ha illustrato a Washington la parte avuta dal Duce nella convocazione della Conferenza di Monaco e nel promuovere la pace europea.

Al Teatro Reale dell'Opera di Bucarest ha avuto luogo una rappresentazione straordinaria di «Aida», diretta dal maestro Vincenzo Bellezza.

È morto a Tokio in età di 76 anni Hideo Yocota, ex Presidente della Corte Suprema del Giappone, Yokota era molto conosciuto in Europa e in America.

A Parigi nel quartiere di Monparnasse un individuo ha strappato con un morso un orecchio a una straniera che è stata anche borseggiata. Analogo incidente si era verificato nei giorni addietro.

24 ore dell'Estero

Il più assoluto riserbo è mantenuto a Berna sugli arresti di individui ritenuti ostili al regime; arresti operati in varie città della Svizzera.

Secondo il censimento del luglio scorso gli Stati Uniti avrebbero 130 milioni e 215.000 abitanti.

Una strada lunga 528 metri e larga 15 è stata costruita a Tientsin. La strada che è costata 181.000 yen, servirà a ristabilire una comunicazione diretta tra la Concessione giapponese e il quartiere cinese.

I segnali di chiamata delle stazioni radio giapponesi finora erano limitati alle combinazioni della lettera «J». Ora dodici nuovi segnali di chiamata EK EM EN EO ER EV EW EX EY HG HU sono stati concessi al Giappone dalla Conferenza internazionale per la radio.

È stato eletto presidente del comitato per la difesa anti-italiana, il deputato Sir Patrizio Mannon segretario generale della lega navale britannica e dell'associazione delle industrie britanniche.



SOFFICI — Pio ppo e Cipressi

AVVENIMENTI D'ARTE ARDENGO SOFFICI ESPONE A MILANO

MILANO novembre

In via S. Spirito, alla galleria Barbaroux, si è aperta in questi giorni una mostra (la prima di una interessante serie che annovera in programma pittori come Carra, De Pisis, Sironi, Carena), dedicata ad alcuni tra i più pregevoli dipinti di Ardengo Soffici.

Mostra, tra l'altro, alquanto significativa perché oltre al valore delle singole opere esposte, dà una sintesi abbastanza chiara della graduale evoluzione a cui è stata soggetta la pittura dell'artista toscano, dalle prime esperienze giovanili cezanniane e cubiste, alle ultime affermazioni di una maturità definitiva, che riattacca il Soffici alle nostre più classiche tradizioni.

In una trentina di quadri, il visitatore può farsi una idea dei quattro momenti fondamentali andati cercando ed affermando in un clima artistico, dove i tratti più espliciti ci riportano sì ad uno spirito un poco desunto da elementi culturali, ma dove è anche reperibile il senso nativo della personalità sofficiano. Questi quattro momenti rispondono a quattro diverse epoche. La prima, che comprende gli anni delle esperienze parigine, ci mette a contatto con un Soffici tutto preso dal fascino della pittura di Cezanne, che egli imita sia nei toni coloristici che negli schemi architettonici dei suoi paesaggi.

Campi e colline (1907) e Fiori (1908) sono due documenti tipici di questo tormentato periodo, in cui l'artista toscano si getta a capofitto all'esplorazione di valori che dovevano fatalmente portarlo, di lì a poco, alla ben nota campagna polemica futurista e cubista. S'intizia la seconda fase, certo la più drammatica dell'arte di Soffici. In quadri come *Coconero e liquor* (1914), *Fiammiferi* (1915), *Frutta e liquore* (1915), egli si dibatte, ma senza convinzione, per un sentimento pittorico antiromantico, ormai completamente avulso non soltanto dalle nostre più lineari e schiette tradizioni artistiche, ma anche da quello spirito di deformazione o trasfigurazione che ogni grande artista possiede in più o meno vasta misura. All'ordine su-berga l'arbitrio, alla chiarezza confusione, ad un linguaggio universale nei mezzi espressivi, una grafia da severi iniziati. Così le esperienze, in fondo di carattere decadentistico, che caratterizzano un poco tutto il periodo che va dai primi anni del '900 all'immediato dopo guerra, sia nel campo dell'arte che in quello della letteratura (dove il Soffici non era tra gli ultimi, come attestano i suoi libri e le sue polemiche su *Leaerba*) cominciano, ma ormai stanco, a guerra combattuta, il Soffici torna ad avvertire un profondo e malcelato bisogno di disciplina interiore. Si sta cercando in numerosi tentativi che, sebbene siano in certo modo al

la del periodo polemico, ne risentono ancora i non scomparsi influssi. S'intizia qui il terzo periodo che occupa una decina d'anni. Dipinti come *Chiesa di Poggio* (1925), *Strada* (1928), *Tramonto* (1929), *Stradale di Querceta* (1930) ne sono una testimonianza che non può sfuggire ad un occhio esperto ed attento. La pittura di Soffici si fa incerta, pare voglia esprimere una esigenza che l'artista forse non è ancora riuscito chiaramente ad individuare. Allora nei suoi quadri questo profondo bisogno di nuovo, ma allo stato larvale.

Dalle geometrizzazioni cubiste e cezanniane, il disegno ritorna ad un equilibrio realistico sempre più evidente e classico e la natura toscana, tanto amata da Soffici, vien fuori nei paesaggi in tutta la sua più raccolta ed intima poesia agreste.

L'ultimo periodo, quello della maturazione raggiunta, è alle soglie. Una maggiore solidità costruttiva ritroviamo in un quadro come *Forti dei marmi* (1931) e a dipinti come *Tramonto d'inverno* (1938) e *Tramonto di marzo* (1938), dove l'eco nostalgico della maniera di Cezanne non è ancora dimenticato e si fonde coi più profondi tratti della natura di Soffici. L'atmosfera algida e trita spaziale di *Tramonto d'inverno* cui fa contrasto ma efficacemente il fondo alto rosato del cielo, è davvero suggestiva e ricca di una consapevolezza pittorica, in cui gli elementi intellettuali e culturali fanno tutt'uno con la sensibilità dell'artista. Su un concetto quanto mai intelligente ed espressivo del paesaggio, perché basato sul senso della costruzione e della solidità delle cose ritratte, il Soffici imresta la sua stampa di poeta classico.

Ma la sua maturità è finalmente chiara e radiosa, in un dipinto che è certo il migliore dell'esposizione. Voglio alludere a *Sera d'estate* (1938) nel quale la personalità di Soffici si afferma in senso concreto e positivo. Qui non vi sono più tracce di risentimenti che possano far pensare ad una elucubrazione intellettuale dell'opera, ma solo la generosa e calda sensibilità dell'artista, che ha trovato una sua grafia inconfondibile. Questo è Soffici e null'altro che Soffici. L'estate è presente in questo quadro, in tutti i suoi toni coloristici. Dalla vitalità di fronzuti alberi che paiono pregni di una esuberanza tuntuosa e solenne, alla stagnante quiete atmosferica, ottenuta con strati di colore nativi e genuini. In tutto il dipinto sono visibili i segni di una solidità strutturale che avvicina il Soffici ai nostri pittori più rudi ma più grandi dell'Ottocento e che lo innesta nella tradizione toscana, con requisiti che però dalla regione si staccano per assicurare a dignità universale. Sulla medesima linea collocheremo dipinti come *Lecci* (1938), *Pio ppo e Cipressi* (1938), sebbene siano di minore efficacia coloristica e ambientale.

In conclusione siamo lieti (sebbene non sia una scoperta), di riconoscere nel Soffici l'orma definitiva di una sigla pittorica che lo condurrà certamente a grandi cose e perciò di considerarlo, forse, come l'unico pittore che oggi possa stare degnamente al fianco di artisti come Ranzoni, Fontanesi, Fattori, Segantini, Tosi, ecc., e rappresentare perciò lo spirito più vivace e sentimentale del popolo e della sua terra.

Wolfango Rossini

LE RIVISTE

«Domus»

«Domus» 4 150 appena uscita, reca oltre il solito vasto repertorio di ambienti d'arte, architetture, mobili, soprannobili, oggetti d'arte per la casa, stoffe, ceramiche, metalli, vetri, lampadari, un breve articolo di Gio Ponti sulle produzioni d'arte e sulla preparazione della Triennale, in funzione della Esposizione del '42.

«Domus» reca poi, nelle pagine dedicate ai problemi culturali, articoli di Mario (Spirito di Cardarelli), di Raffaele Cerri, di Piero Garida, e d'altri scrittori. Tra questi da notare il primo di una serie di magistrati scrittori che Vincenzo Cardarelli ha affidato alla rivista. Lo stesso numero porta l'annuncio del grande volume «L'Italia nelle Arti del 1938-XVI» di Alessandro Pavolini e Giovanni Ponti.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Attività dell' A. C.

Dorso superiore di cultura religiosa

A cura della Sezione Laureati Cattolici, sarà ripreso il Corso Superiore di Cultura Religiosa, sabato 26 corrente...

Le lezioni seguiranno ogni sabato alla stessa ora.

Saranno tenute dal Rev. Sac. Prof. Dott. Aldo Moretti, docente di S. Scrittura nel Seminario Arcivescovile.

Il prof. Moretti continuerà quest'anno l'Esame di alcuni problemi interessanti la cultura moderna in relazione con i Libri Sacri dell'Antico Testamento.

Il Corso è riservato a Laureati e a persone di pari cultura.

I frequentanti dovranno munirsi di biglietto d'invito, che potranno ritirare dalla Segreteria della Segreteria della Giunta Diocesana tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Quantunque non siano posti vincoli di frequenza, si fa presente che la concatenazione della trattazione consiglia la frequenza continuata degli uditori.

Pro Esercizi Spirituali

Hanno mandato la loro offerta per il Fondo Diocesano pro Esercizi Spirituali dei Laici i seguenti signori: Garlato ing. Giuseppe L. 20; Zambano sac. prof. Antonio L. 10; Urbicò don Paolo L. 25.

Laureati cattolici

Domenica 13 c. m. fu tenuta l'Assemblea dei Laureati Cattolici nella Casa dell'A. C.

Il Presidente presentò il nuovo Assistente Ecclesiastico sac. prof. Dott. Aldo Moretti, il quale disse delle parole di introduzione intorno alle ragioni, ai fini, alle speranze dell'attività dei Laureati Cattolici.

Si procedette quindi a una animata discussione intorno al nuovo programma di lavoro. Esso restò così concretato:

- 1) Mostra del libro, già in preparazione; 2) Corso Superiore di Religione. Sarà tenuto dal prof. Moretti ancora intorno all'esame di problemi di cultura relativi all'Antico Testamento.

La Mostra del libro cattolico sarà inaugurata da S. E. l'Arcivescovo

Lunedì 21, alle ore 21, S. E. l'Arcivescovo inaugurerà la seconda Mostra del Libro Cattolico.

Auguri del Friuli a S. A. R. Maria di Savoia

Il Podestà di Udine e il Preside della Provincia hanno inviato telegrammi augurali a S. A. R. Maria di Savoia per il suo fidanzamento con S. A. il Principe Luigi di Borbone.

Il primo freddo

E' questo il primo freddo. I registri sotto la Loggia del Lionello hanno segnato 1.0 sopra zero, fuori porta furono segnati 3.0 sotto zero.

Agricoltori premiati

Il concorso 1938 per la coltivazione delle bietole si è svolto sotto il patronato e con i contributi dell'Associazione nazionale Bieticoltori dell'Unione Agricoltori e della S. A. Distillerie del Friuli. Fatta la consegna delle bietole, sono stati assegnati i seguenti premi:

Prima categoria. - Affittuari e proprietari produttori: Amm. Bar. Leo Economico, Aquileia; Amm. Beni Rustici Preconico; Amm. Bar. Ritter de Zahonj, Aquileia; Amm. on. Franco Cosmo Tullio, Aquileia; Amm. Ing. Giovanni Toniatti, Latisana; Amm. Rodolfo Brunner, Cavenzano; Amm. cav. Giovanni Sbrulino, Latisana; Amm. Ing. Michele Lanari, Aquileia; Amm. on. Oltrardo Maniago, Nogaredo (San Vito al Torre); Amm. on. Nicolò Palma, Ruda; Amm. on. Enrico Cernutti, Cervignano; Amm. on. Giovanni Dalla Valle, Latisana; Amm. on. Augusto Bosma Turriaco.

Seconda categoria. - Agenti agricoli: Everardo Germani, Preconico; Giovanni Barboni, Palazzolo dello Stella; Augusto Zanolla, Cavenzano; Pierino Chiozza Cervignano; Riccardo Berto, Villa Vicentina; Giacomo Calastani, Cervignano; Leandro Facchini, Latisana; Carlo Baldassi, Cervignano; Giacomo Chierozzi Porpetto.

Terza categoria. - Piccoli proprietari, affittuari diretti, mezzadri: Adalgiso Tonca, Cavenzano; Pietro Zonzari Aquileia; Giuseppe Bertoloso, Preconico; Guglielmo Burg, Aquileia (ex equo con primi tre); Luigi Zorat, Villa Vicentina; Giacomo Cosar, Cervignano (ex equo col precedente); Giovanni Drossi Villa Vicentina; Tio Scobbi, Pertole; Giuseppe Del Frate, Crazzulo; Giuseppe Rossin, Sedovacca; Giuseppe Tibati, Siedetto; Alessandro Filippi Palazzolo dello Stella; Aristide Fama, Topogiano; Pietro Furlan Cervignano; Fratelli Muraro, S. Giorgio di Nogaro; Antonio Colautto, Ronchis; Pietro Budal, Fauglis; Giuseppe Paron, Crazzulo; Giacomo Benedetto, Palazzolo dello Stella; Ludovico Odorico, Ronchis; Guerrino Bortolosi, Molin di Ponte; Antonio Zamparo, Bagnaria Arsa; Angelo Felot Aiello.

Diplomi di benemerita: Aziende di Colloredo Mels co. comm. Vicenzo Crazzulo; Ente Rinascente Agraria, Teradua «La Vittoria» e «Valle Pantani»; Amm. on. prov. di Udine per il «Legato Campiuti» - Cervignano.

Medaglia d'oro: Ing. Corrado Bren Grando «La Vittoria». Per. agr. Aldo Ciani, Latisana «Valle Pantani».

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (6, 5, 0).

Stato Civile

Nasce - Legittimi: - Vicario Luisa di Severino - Girolamo Germana di Gino - Marozzi Gianni di Carlo.

Matrimoni: - Gregoretto Leonardo sott'uff., con IAnzi Angela, civile - Steffani Sigisfredo, muratore, con Zampol Pina, casalinga - Toscano Ottavio, insegnante, con Quaino Maria, casalinga - Lizzi Egidio, impiegato con Garis Eleonora, casalinga.

Morti: - Taschera Luigi fu Angelo di anni 76, pensionato - Pascoli Forziz Luigia fu Antonio di anni 80, casalinga - Zanutti Franzolini Margherita di Cesare di anni 33, casalinga - Sistiotti Domenico fu Antonio di anni 49, macchinista F. S. - Viscontini Palmira di Luigi di anni 40, casalinga - Faldutti Ornella fu Eugenio di anni 32, casalinga.

Invito agli allevatori

Allo scopo di fare conoscere agli allevatori la importanza della selezione del bestiame bovino, l'ispettorato provinciale dell'agricoltura in accordo con i gruppi regionali, ha stabilito per questa sera 18 corr. alle ore 19.30, una riunione presso il Popolavoro di San Gottardo (Via Cividale n. 33) e per domani sera un'altra riunione a Cussignacco presso quel Popolavoro, alle ore 19.30.

Sono invitati tutti gli agricoltori di Belvas, Godia, San Gottardo e Cussignacco. Si prega di intervenire.

Varie

Opera di protezione della giovane. - In sostituzione della N. D. Marchesa Giulia Imperiali, ritornata a Napoli per la promozione del suo Consorte a Colonnello, S. E. Mons. Arcivescovo ha nominato Presidente del Comitato Diocesano di Protezione della giovane, la distinta benemerita Concessa Angela Asquini, pure Presidente del Consiglio Donne di A. C. Alla nuova eletta i migliori auguri.

Concorsi magistrali 1938. - Il Ministero dell' Educazione Nazionale ha stabilito che la prova scritta dei concorsi magistrali generali e speciali, banditi dal R. Provveditore agli Studi di Udine il 25 gennaio 1938-XVII, avrà luogo per le singole categorie nel giorno per ciascuna indicato: categoria I, 22 dicembre, V categoria, venerdì 23 dicembre, IV categoria, il R. Provveditore comunicherà direttamente per raccomandata agli interessati l'istituto presso il quale si svolgeranno le prove e l'ora d'inizio delle prove stesse.

Riattivazione Fiere e Mercati di animali. - L'Unione dei Commerciali comunica, che a sensi del decreto 10 corrente di S. E. il Prefetto sono riattivati, a datare dal 12 corrente, nella nostra Provincia i mercati e le fiere di animali.

DALLA PROVINCIA

RIAPERTURA DEL MERCATO BOVINO

Il mercato bovino che per misurazioni precauzionali era stato chiuso, essendo riscontrato qualche caso di afta epizootica nella zona, con ordinanza Prefettizia è stato ieri riaperto.

La Mostra del granoturco

Questa nostra mostra del granoturco, inaugurata domenica 13 s. e. ha il signamento di essere competitiva. Gli organizzatori perché ha suscitato molto interesse sia per i vari prodotti esposti che per gli atteggiamenti che vi figurano. I nostri rurali hanno dimostrato che sanno così sempre meglio piazzarsi al loro posto di combattimento che l'Italia Imperiale ha loro affidato nella grande pacifica battaglia dell'Aurartichia.

Notizie sportive

Domenica sul nostro Campo Sportivo l'A. C. Giovinetta si incontrerà col Pieris, capolista della I Divisione nel Campionato di quest'anno. Siamo certi che i «Ragazzi» dell'A. C. Giovinetta non deluderanno le nostre aspettative perché come avevamo previsto, i nostri bianco-rossi hanno dimostrato di essere competitori temibili, dopo il pareggio (vorranno quasi dire «vittoria») con l'Udinese sul nostro campo e la bella vittoria di domenica scorsa con la Triestina B sul campo avversario. Domenica prossima le nostre previsioni saranno, speriamo, definitivamente collaudate.

Un investimento

Ieri sera verso le 8.45 all'imbocco del viale Zancanaro presso il Bar Impero una macchina, che aveva le gomme posteriori una bicicletta, mentre si dirigeva verso Pordenone investiva, con la ruota della bicicletta che sporgeva dalla carrozzeria, il soldato del Distretto Cigarini, Demio di Reggio Emilia. Il Cigarini, colpito violentemente e gettato poi a terra veniva raccolto e portato di urgenza all'Ospedale civile. La macchina, una 509, invece di fermarsi, accelerava e fuggiva. Si sanno facendo indagini per accertare l'identità della macchina investitrice.

S. GIORGIO DI NOGARÒ

Chiusura della Settimana pro Moralità

Domenica 20 novembre si chiuderà solennemente la settimana «pro moralità» indetta dalla Giunta Diocesana per questa Forania. In detta domenica vi saranno in Chiesa Parrocchiale quattro Sante messe alle ore 6, 7.30, 9, 10.30. Nella stessa mattinata,

CODROIPO

Orario degli esercizi pubblici. Apertura: dal 15 maggio al 31 Ottobre alle ore 5 - dal 10 Novembre al 14 maggio alle ore 6.

Chiusura: Alberghi e locande, ristoranti e trattorie, caffè e bars, dal 15 maggio al 31 ottobre ore 1 - dal 10 Novembre al 14 maggio alle ore 24.

Esercizi per solo spazio di bevande analcoliche, dalle 8 a 12, e giochi leciti e rimesse di autovetture: alle ore 24 tutto l'anno. Bottiglierie e flaschetterie, osterie e botteghe, vendita vino padronale, stallaggi e simili, alle ore 23 tutto l'anno.

Dalla Germania

I 30 operai di questa zona, partiti venerdì scorso per la Germania, hanno già mandato buone notizie alle loro famiglie dicendosi contenti di essere arrivati nella Nazione amica dove hanno avuto cordiali accoglienze dalle Autorità e dal Popolo.

Programma dei festeggiamenti di Ionomma a Monsignor Manzano

Ore 6.30: S. Messa e Comunione generale dell'A. C.

Ore 8: Comunione Fanciulli della Dottrina.

Ore 10: Rievocazione dell'Omaggio e del Sacerdoti Codroiesi - Omaggio del Podestà - Lo Pontificale e discorso del Rev. Prof. G. Biasutti.

Ore 15: Omaggio dell'A. C. nella Sala Ricreativa - Vesperi Pontificali e Te Deum di chiusura dei Festeggiamenti Mariani.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Comunicato

Il Segretario Diocesano delle Pontificie Opere Missionarie prega le Segreterie delle Commissioni Parrocchiali e le persone addette alla distribuzione di Crociata Missionaria, di far pervenire l'importo dello abbonamento per il corrente anno, entro il corrente mese.

Deliberazioni della Giunta prov. Amministrativa

Nell'ultima seduta la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato gli argomenti seguenti, relativi al nostro Mandamento:

Portogruaro: Comune: variazione al bilancio preventivo 1938; Convenzione con le ferrovie dello Stato per attraversamento tubazione acquedotto ferrovia Mestre-Portogruaro. Aumento canone annuo.

Concordia Sagittaria: Comune: Sistemazione «Via Piazzale» - Locazione per 20 anni area frontista.

Le Mostre Intercomunali zootecniche

Gli agricoltori sono invitati ad inviare la loro richiesta di partecipazione al R. Ispettorato dell'Agricoltura, Ufficio di Portogruaro, entro il 31 Dicembre.

Queste rassegne intercomunali e comunali di bestiame bovino avranno lo scopo di indovinare i migliori soggetti, in accordo con la società Allevatori di bestiame, di famiglie e nuclei di allevamento; a comprendere nella seguente logica distribuzione di zone, tutto il vasto mandamento: 1. Mostra di Portogruaro e Concordia Sagittaria; 2. Mostra di Grararo e Clinto Caom; 3. Mostra di Caom e Lugugnana; Prammogara e Annone Veneto; 4. S. Stino di Liv. Teglio Veneto e Fossalta. Esse si svolgeranno entro il mese di Aprile p. v. Il bestiame da iscriverne dovrà appartenere alla razza predominante. Una speciale Commissione visiterà i concorsi e formulerà il giudizio per l'assegnazione dei ricchi premi, che dotano questo concorso squisitamente autarchico.

Pordenone

Nella Stazione Ferroviaria

Ha ripreso possesso del suo ufficio alla Stazione Ferroviaria il Capostazione titolare, cav. uff. Matteo Valenzuela, reduce, com'è noto, dall'Africa Orientale Italiana, dove fu per un biennio centurione della Milizia Ferroviaria. Con ciò ha cessato la sua reggenza il centurione cav. Ulisse Valenti che durante la sua permanenza tra noi aveva saputo conquistarsi le più larghe simpatie e che è stato destinato ad un'altra importante sede.

Il Pordenone a S. Daniele

Per la sesta giornata di campionato giuliano di prima divisione, l'undici-verde concittadino s'incontrerà col S. Daniele sul campo di quest'ultimo. Per gli sportivi che desiderano seguire la partita, domenica alle ore 12.30, partiranno dalla nostra città due autocorriere, con ritorno alle ore 16. Le prenotazioni dei posti accompagnate dall'importo di L. 8 si ricevono presso il Bar Figini.

Quattro arresti per due biciclette rubate

Alle Carceri giudiziarie del Castello sono stati avviati altri quattro sospetti, trattati del ventottenne Renzo Petris fu Vittorio, da Ampezzo Carnico, che qualche giorno fa, a Conegliano, fu rubato un momento buono, scappava con due biciclette, del fruitivo del giovane Molini fu Luigi, quarantottenne, di cui, e del mediatore Enrico Fazzinello fu Angelo, cinquantunenne da Motta di Livenza, i quali, con il concorso dei quarantenne Adamo Susa di Luigi, pure da Pordenone, quattro arrestato, che si prestò come mediatore nella vendita, acquistarono i velocipedi rubati dal Petris.

Il Sussia ed il Parzanello oltre che di complicità nel furto, sono stati denunciati anche per esercizio abusivo della professione di mediatore.

Una truffa giocata ad un commerciante di stoffe

Alcuni giorni fa, al sig. Canciano Durat fu Gio. Battà, che ha negozio di manifatture in corso Vittorio Emanuele, si presentò un tale di distinto aspetto e dal sonante accento napoletano, che gli chiese di vedere della stoffa da vestito. Dopo un accurato esame, il cliente scelse cinque pezzi grabiato, e pregò il sig. Durat di girare la migliore e di consegnargliela a terra veniva raccolta e portato di urgenza all'Ospedale civile. La macchina, una 509, invece di fermarsi, accelerava e fuggiva. Si sanno facendo indagini per accertare l'identità della macchina investitrice.

ACQUISTIAMO dai principali e rigorosamente specializzati Stabilimenti ESTERI e NAZIONALI le sementi per orto e giardino che si vendono nel negozio

GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

CODROIPO

Orario degli esercizi pubblici. Apertura: dal 15 maggio al 31 Ottobre alle ore 5 - dal 10 Novembre al 14 maggio alle ore 6.

Chiusura: Alberghi e locande, ristoranti e trattorie, caffè e bars, dal 15 maggio al 31 ottobre ore 1 - dal 10 Novembre al 14 maggio alle ore 24.

Esercizi per solo spazio di bevande analcoliche, dalle 8 a 12, e giochi leciti e rimesse di autovetture: alle ore 24 tutto l'anno. Bottiglierie e flaschetterie, osterie e botteghe, vendita vino padronale, stallaggi e simili, alle ore 23 tutto l'anno.

Dalla Germania

I 30 operai di questa zona, partiti venerdì scorso per la Germania, hanno già mandato buone notizie alle loro famiglie dicendosi contenti di essere arrivati nella Nazione amica dove hanno avuto cordiali accoglienze dalle Autorità e dal Popolo.

Programma dei festeggiamenti di Ionomma a Monsignor Manzano

Ore 6.30: S. Messa e Comunione generale dell'A. C.

Ore 8: Comunione Fanciulli della Dottrina.

Ore 10: Rievocazione dell'Omaggio e del Sacerdoti Codroiesi - Omaggio del Podestà - Lo Pontificale e discorso del Rev. Prof. G. Biasutti.

Ore 15: Omaggio dell'A. C. nella Sala Ricreativa - Vesperi Pontificali e Te Deum di chiusura dei Festeggiamenti Mariani.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Cose d'altri tempi: Gli eccessi di velocità di un veicolo... a trazione animale

Un po' per la strada in discesa, un po' per la qualità agiata dell'animale, fatto sta che l'altro giorno il carro della macelleria Petris, trainato da un focoso cavallo e guidato dal ventiseienne Osvaldo Petris di Andressa, giungendo da via dei Molini imboccò la strada nazionale a tempo di record e, come conseguenza, anche perché teneva piuttosto la sinistra in luogo della regolare destra, travolse un vecchio e mise in serio pericolo alcuni passanti.

Dall'autorità di P. S. l'imprudente guidatore è stato dichiarato in contravvenzione.

L'orologio che non serve più

Tale Arciso Zanatta di Nardisio, d'anni 18, qui residente, mentre si trovava nei locali dell'Osteria al Lido, attaccò discorso con un giovanotto, individuato poi per il ventiquenne Angelo Campaner fu Luigi, di cui - e col quale si lamentò che il suo orologio da polso, di ottima marca da qualche tempo non funzionava bene. Il Campaner al racconto, si offerse tosto di farglielo riparare da un suo amico che se ne intendeva assicurando il Zanatta che se glielo consegnava subito, prima di sera sarebbe stato pronto. Il Zanatta abboccò all'amo, alla sera ritornò all'Osteria, ma dell'orologio e del Campaner attende ancora il ritorno. Naturalmente il furtante è stato denunciato.

DALLA DIOCESI

S. NIGOLO' Raduno dei Capi famiglia

Domenica, 20 novembre, tutti i Capi famiglia della Parrocchia, sono invitati dal Parroco a trovarsi dopo i vesperi, verso le ore 15.30 circa, nella Sagrestia della Chiesa Parrocchiale. Dovendosi trattare di cose importantissime, si prega di non mancare.

Agli abbonati del Settimanale

Gli abbonati e lettori del «Popolo» che ancora non hanno provveduto al pagamento totale per l'anno 1938, sono pregati di volerlo fare al più presto possibile e non oltre la fine del corrente mese.

Tesseramento Uomini di A. C.

La Segreteria della Associazione Uomini di Azione Cattolica avverte i soci che ancora non hanno provveduto al pagamento della tessera per l'anno 1938, di farlo tempestivamente e in ogni caso entro il 25 corr.

Per la circostanza, quanto ai soci sprovvisti del distintivo sono pregati di provvederselo, richiedendolo alla medesima segreteria dell'Associazione.

S. AGNESE Adunanza Uomini

Ricordiamo che l'adunanza degli Uomini del Corso di Cultura Religiosa, avrà luogo martedì prossimo, alle ore 8 di sera, nella solita sede. La lezione, senza del corso, sul valore della vita, sarà tenuta dal Rev. Mons. Paolo Sandrini, Vicario Generale di S. E. Mons. Vescovo.

Consiglio parrocchiale

Si è costituito in questi giorni il Consiglio Parrocchiale, del quale fanno parte di diritto i Presidenti delle Associazioni di Azione Cattolica. Si è inoltre chiamata qualche altra persona - e ciò in base agli statuti dell'Azione Cattolica - per completare convenientemente il quadro di questo importante organismo parrocchiale. Esso servirà a dar impulso nuovo alla vita delle organizzazioni, affinché queste siano realmente efficaci e portino un contributo concreto per il bene morale e spirituale della Parrocchia.

ROVEREDO IN PIANO Felici epilogo della Missione

Da una settimana, con uno straordinario ed ognora crescente concorso di pubblico, Padre Modesto dei Santi missioni predica in parrocchia, con illuminata parola, la S. Missione che il nostro venerato Pastore ha indetto per imprimere un rinnovato vigore alla vita religiosa in paese. La popolazione è stata subito conquistata dall'infaticabile missionario il quale parla mattina e sera ai fedeli in genere, e nel corso della giornata tiene delle conferenze - importantissime - sui vari stati particolari. I Sacramenti di rito frequentatissimi e molti che lungo tempo non s'accostavano al confessionale, hanno per merito del «Padre gustato la gioia della pace cristiana.

La missione si chiuderà domenica prossima, 20 corrente, con una solenne manifestazione di fede ed in quel-

FIUME

La Commemorazione di un ottantesimo

Il 1 novembre 1858 facevano l'ingresso nel Civico Ospedale di S. Spirito, allora sito in P. Cambieri, Caserma Pastrengo, le benemerite Suore di Carità, dette di S. Vincenzo de' Paoli. Sono ottant'anni che le ottime figlie vivencinensi si prodigano con sacrificio e abnegazione non comune a sollievo dei nostri cari ammalati. Ottant'anni di vita sacrificata per Cristo, di generosa offerta e d'incruenta imolazione; ottant'anni che hanno avuto domenica scorsa con grande intervento di ammalati degni commemorazione. La cappella adobbata come nelle grandi solennità, lo sfarzo liturgico delle sacre funzioni, la Messa cantata, avendo a celebrare il parroco M. R. P. Odorico da Pordenone, l'On. Eucaristica predicata dal P. Antonio da Porfetto, coronarono la indimenticabile giornata.

L'inaugurazione a Milano del nuovo organo del Duomo

MILANO, 17 sera. Con un concerto di musica classica alla presenza di S. E. il Cardinale Schuster Arcivescovo di Milano, di S. E. il Prefetto del Podestà e di tutte le altre autorità civili, militari e cittadine, ha avuto luogo oggi l'inaugurazione del nuovo organo del Duomo di Milano.

Il grandioso strumento, opera delle famiglie cremasche dei Tamburini e dei Nasconi di Cuvio, è stato costruito in soli 10 mesi. Esso è costituito da un complesso di 15.200 canne regolate da 180 registri, azionato da un tastiere con 307 tasti, di cui 32 nella pedaliera e, ben a ragione, si può considerare come uno tra i massimi strumenti del genere in Europa e azionato da un perfetto macchinario elettrico. Branj di Bach e Schubert, Bossi, Porpora, e di altri insigni maestri, eseguiti dal direttore del Conservatorio di Parma, maestro Ferrari Treccani e dai due organisti del Duomo Bossi e Spinelli, hanno messo in luce la perfezione e l'equilibrio della immensa massa di suono suscitando un senso di commossa ammirazione nel vastissimo pubblico che gremiva il tempio.

Una rivolta di Indii a Formosa

BUENOS AYRES, 17 sera. All'estremo nord-est dell'Argentina, nella provincia di Formosa, gli indii della tribù Tobas si sono sollevati.

La morte di un indio Tobas, attribuita ai bianchi, ha sollevato come un sol uomo tutta la tribù che si calcola di circa 5000 individui. Vari località sono state saccheggiate dagli insorti; i maggiori danni sono stati subiti dai paesi di La Cueva de los Pajaros e di Sombrero Negro che hanno avuto negozi svaligiati, case incendiate e parecchi abitanti feriti.

Il distaccamento militare di Formosa ha piazzato contro i rivoltosi alcune sezioni di mitragliatrici che hanno respinto gli insorti.

Tra le cause della sollevazione vi messa la terribile miseria nella quale si dibattono gli indii Tobas, abbandonati a se stessi, privi di qualsiasi aiuto da parte della Nazione, senza relazione con gli abitanti delle zone vicine.

Incendio in una lavanderia

MILANO, 17 sera. Un violento incendio si è sviluppato nella lavanderia Molina, a Crescenzo. Sembra che le fiamme siano state causate da un cumulo di ceneli collocati su un apparecchio a termofone e che, disaccatati rapidamente per l'elevatissima temperatura, hanno preso fuoco comunicando poi al pile di biancheria completamente asciutta. I danni, secondo le prime constatazioni, sono ingenti. I pompieri hanno domato il focolaio nel tardo pomeriggio di oggi.

Carretto travolto da un elettrotreno

SALERNO, 17 sera. Nelle prime ore del pomeriggio di oggi, al passaggio a livello tra le stazioni di Pontecagnano e Montecorvino, un carretto proveniente da Salerno, è stato travolto da un elettrotreno. Il carrettiere Giuseppe Antonio, in seguito al violento urto veniva sbalzato al suolo, ma rimase illeso, mentre un suo nipote, Vincenzo Anzino, di tredici anni, che si trovava pure sul carro, veniva maciullato dalla vettura.

FRANCICA CONDANNATA A COSANZA

COSENZA, 17 sera. E' terminato il processo contro Domenico Andreoli, imputato di fratricidio premeditato, avendo ucciso in agguato il fratello Luigi, per motivi di invidia. Dagli atti del processo è risultato che dodici anni prima il fratello Luigi aveva sedotto la moglie dell'odierno imputato, il quale gli aveva poi perdonato il Procuratore Generale aveva concluso la sua requisitoria chiedendo la pena dell'ergastolo. La difesa ha insistito in special modo sulla esclusione della premeditazione e la Corte, accettando quest'ultima tesi, ha condannato l'imputato a ventiquattro anni di reclusione.

FRANCICA CONDANNATA A COSANZA

COSENZA, 17 sera. E' terminato il processo contro Domenico Andreoli, imputato di fratricidio premeditato, avendo ucciso in agguato il fratello Luigi, per motivi di invidia. Dagli atti del processo è risultato che dodici anni prima il fratello Luigi aveva sedotto la moglie dell'odierno imputato, il quale gli aveva poi perdonato il Procuratore Generale aveva concluso la sua requisitoria chiedendo la pena dell'ergastolo. La difesa ha insistito in special modo sulla esclusione della premeditazione e la Corte, accettando quest'ultima tesi, ha condannato l'imputato a ventiquattro anni di reclusione.

FRANCICA CONDANNATA A COSANZA

COSENZA, 17 sera. E' terminato il processo contro Domenico Andreoli, imputato di fratricidio premeditato, avendo ucciso in agguato il fratello Luigi, per motivi di invidia. Dagli atti del processo è risultato che dodici anni prima il fratello Luigi aveva sedotto la moglie dell'odierno imputato, il quale gli aveva poi perdonato il Procuratore Generale aveva concluso la sua requisitoria chiedendo la pena dell'ergastolo. La difesa ha insistito in special modo sulla esclusione della premeditazione e la Corte, accettando quest'ultima tesi, ha condannato l'imputato a ventiquattro anni di reclusione.

FRANCICA CONDANNATA A COSANZA

COSENZA, 17 sera. E' terminato il processo contro Domenico Andreoli, imputato di fratricidio premeditato, avendo ucciso in agguato il fratello Luigi, per motivi di invidia. Dagli atti del processo è risultato che dodici anni prima il fratello Luigi aveva sedotto la moglie dell'odierno imputato, il quale gli aveva poi perdonato il Procuratore Generale aveva concluso la sua requisitoria chiedendo la pena dell'ergastolo. La difesa ha insistito in special modo sulla esclusione della premeditazione e la Corte, accettando quest'ultima tesi, ha condannato l'imputato a ventiquattro anni di reclusione.

FRANCICA CONDANNATA A COSANZA

COSENZA, 17 sera. E' terminato il processo contro Domenico Andreoli, imputato di fratricidio premeditato, avendo ucciso in agguato il fratello Luigi, per motivi di invidia. Dagli atti del processo è risultato che dodici anni prima il fratello Luigi aveva sedotto la moglie dell'odierno imputato, il quale gli aveva poi perdonato il Procuratore Generale aveva concluso la sua requisitoria chiedendo la pena dell'ergastolo. La difesa ha insistito in special modo sulla esclusione della premeditazione e la Corte, accettando quest'ultima tesi, ha condannato l'imputato a ventiquattro anni di reclusione.

Cronache dell'impero

La Duchessa d'Aosta visita l'Ospedale di Addis Abeba per gli indigeni - L'attività della Milizia in A. O. I. - Varie

ADDIS ABEBA, 17. S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha visitato l'Ospedale per gli indigeni, fatto segno alle deferenti continue manifestazioni di omaggio dei dirigenti. Tanto nei tre padiglioni del Reparto chirurgico, quanto nei quattro del Reparto medico, ed in quelli degli infettivi e di osservazione, l'Augusta Principessa ha rivolto parole di conforto e di augurio agli infermi. Dopo aver visitato i gabinetti di otorinolaringoiatria, oculistica e radiologica della sala operatoria, la Duchessa si è interessata agli impianti ed ai servizi vari dell'Ospedale, informandosi minutamente sui loro funzionamento e sulla efficienza attuale. Il direttore dell'Ospedale ha quindi illustrato all'Augusta Visitatrice l'attività del reparto disinfezione, attraverso il quale passano gli indigeni ammessi all'Ospedale prima di essere smistati nei vari reparti.

Gli ascari del Corpo di Sanità hanno improvvisato, in onore della Duchessa, una pittoresca fantasia. E' uscito il numero di Novembre del notiziario mensile della M. V. S. N. del Comando Supremo della Milizia per l'A. O. I. che illustra l'attività e lo sviluppo, sempre in aumento, della Milizia stessa dell'Impero.

Il Numero del mese in corso pubblica un interessante articolo sulle cause, gli sviluppi, la cura e la profilassi della malattia ed un articolo sul culto delle memorie compilato a cura dello Ispettorato dei Cappellani. Il notiziario contiene, inoltre, numerose fotografie documentanti la partecipazione dei Reparti alla vita dell'Impero.

Allo scopo di sfruttare intensamente del tempo magnifico il comando federale della G. L. L. ha predisposto tutto un programma di attività ginnico sportiva, con il quale intende riempire e preparare i giovani per la prossima stagione delle piogge.

Il governatore del Galla e Sidama ha indetto un concorso tra produttori di laterizi della regione, la cui fornace è posta in un raggio di non oltre 50 km. da Jimma.

Nell'ultima sessione del Consiglio del Governo, presieduto dal Governatore, tra varie deliberazioni di carattere economico, politico e sociale, è stato deciso di istituire una sezione agraria del caffè e Ghemira, con propria sede e relativo campo sperimentale. E' stata inoltre decisa l'istituzione di un ambulatorio a Sacha, nonché di un ambulatorio e di un servizio di acqua potabile a Gambela, e la costituzione di un ponte sulla pista Jimma-Soddu. A Baco, sede di commissariato del Governo del Galla-Sidama, allo estremo confine del territorio, è stato istituito un Ufficio postale con servizio anche telegrafico.

All'Amara, la direzione della sede coloniale della Eritrea del RACI ha organizzato una gara intitolata: «Circuito automobilistico dell'Eritrea Coppa di Natale», per vetture sport.

Quotazione media dei prodotti tipici dell'Impero sui mercati di Addis Abeba. Pelli bovine essiccate, sole 90. Pelli montone addis abeba macello L. 200 per scot, peli montone salate per scot L. 180, Caffè ginnia sporco L. 104 la frasila caffè harrar sporco non quotato, cera d'ape L. 130-140 la frasila, zibetto L. 70 per oncia, miele non quotato.

I Sovrani presenzieranno la cerimonia dell'Accademia

ROMA, 17 sera. Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice presenzieranno la solenne cerimonia dell'inaugurazione del decimo anno accademico della R. Accademia d'Italia, che avrà luogo in Campidoglio domenica, venti corrente, alle ore 11.

Le nuove case popolari di Roma inaugurate da S. E. Cobolli Gigli

ROMA, 17 sera. Il Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Cobolli Gigli, ed il Governatore di Roma hanno stamane inaugurato, con la consegna delle chiavi alle prime famiglie assegnatarie degli alloggi, le nuove case per il popolo erette in via Donna Olimpia Pamphily. E' un nuovo lotto di case per il popolo, costruito dall'Ente per le case popolari della Provincia di Roma, tra S. Pancrazio e la Stazione di Trastevere, in una piccola valletta che divide i quartieri Monteverde-Vechchio e Monteverde Nuovo.

Di fronte l'atrio principale erano allineati in impeccabile formazione, reparti armati della G. L. L. e presso l'ingresso maggiore era ordinata una numerosa rappresentanza degli insediamenti della Spagna Nazionale, attualmente ospiti dell'Urbe. Erano presenti anche il rappresentante del Senato, sen. Noms di Cossilla, e per la Camera l'on. Borghese, il Federale dell'Urbe, l'on. Calzabini, presidente dell'Istituto per le case popolari, personalità e gerarchie. Mentre i reparti armati della G. L. L. al giungere del Ministro dei Lavori Pubblici presentavano il saluto al Duce.

Il Principe Reggente di Jugoslavia sarebbe partito per Londra

BELGRADO, 17 sera. La Principessa Olga è partita ieri sera, col treno di Budapest, alla volta di Monaco, dove sarà ospite della sorella contessa Terling.

Il Principe Reggente Paolo è partito stamane alle ore 9 in perfetto incognito. Sebbene i giornali inglesi abbiano pubblicato che egli si sarebbe recato a Londra, il più assoluto segreto circonda il suo viaggio.

I ferroviari del treno Reale si sono limitati a dire che il treno Reale era diretto verso il nord.

La strada Verona-Bosco transitabile tutto l'inverno

VERONA, 17 sera. In una riunione svoltasi in Prefettura, presieduta da S. E. il Prefetto, e alla quale hanno partecipato il Federale, il Preside della Provincia, il Commissario dell'Ente provinciale del Turismo, il Segretario provinciale del Popolavoro, il Podestà di Boscochessanuova e l'Ingegnere-capo dell'Amministrazione provinciale, è stato raggiunto un accordo fra l'EN.I.T., la Provincia e il Comune di Boscochessanuova in virtù del quale verrà assicurato il transito della Provincia, il transito della strada Verona-Bosco, durante la prossima stagione invernale. Questa iniziativa, dovuta al fatto inattuamento del Prefetto e del Federale, agevolerà il turismo invernale del dopolavoro veronesi ai magnifici campi di neve dell'altopiano delle Lessinia.

Con mercoledì scorso la stagione di corse al trotto all'ippodromo cittadino ha avuto termine. Il simpatico ritrovo, caro ai numerosi trottofoli dell'Emilia non ruderà più il veloce picciotto dei destrieri protesti al successo Ciclopico alla snella figura di De Sota. E' una lunga schiera che detiene i migliori tempi e che si è fatta più volte ammirare, tuttavia ultima rimane la rivelazione dell'annata, il successore di Vranie e di Amazzone di TARÀ. La figlia di Vonite ha lasciato nel cuore dei trottofoli emiliani una grande vuoto perché qui essa aveva accolto i primi applausi della sua vittoria ascesa e qui ha terminata la propria carriera. L'importazione di Gianni Gambi ha totalizzato durante la sua carriera la somma di oltre 700 mila lire trionfando negli ippodromi d'Italia, Francia e Germania. La sua attività è stata assai intensa nell'ultima annata in cui ha disputato ventisei corse vincendone ventidue e stabilendo il suo migliore tempo nel Premio dei Matadori in 1,17,5.

Spizzichi

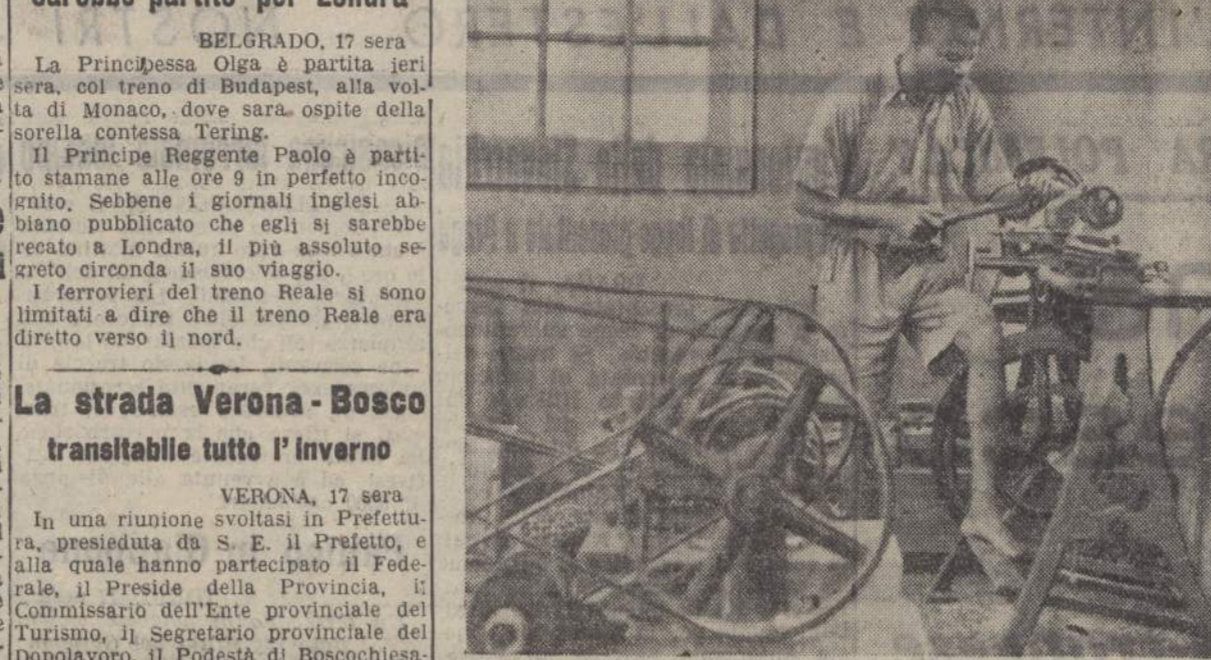
Rugby
La Federazione Italiana Rugby comunica il programma della prima giornata di gare: Prima giornata (7 novembre 1938): G. U. F. Padova-G. U. F. Torino; G. U. F. Roma-G. U. F. Parma; A. S. Torino-Amatori; Milano; S. S. Napoli-A. S. Roma.

Motociclismo
La F.I.C.M. riunitasi a Parigi ha stabilito il calendario internazionale di gara del 1939. Ecco le date principali: 7 Maggio: Gran Premio della Finlandia; 11 giugno: Gran Premio di Jugoslavia; 19-24 giugno: Tourist Trophy nell'isola di Man (Gran Bretagna); 1 luglio: Gran Premio di Olanda; 9 luglio: Gran Premio dell'Unione motociclistica di Francia; 6 agosto: Gran Premio di Svezia; 19 agosto: Gran Premio dell'Ulster; 30-27 agosto: Sei giorni internazionale in Germania; 1 settembre: Gran Premio di Polonia; 14-15 settembre: Berlino-Roma; 25 settembre: Gran Premio d'Italia; 8 ottobre: Gran Premio della Svizzera.

Ciclismo
La non partecipazione degli italiani al Giro di Francia è stata definitivamente stabilita. Nella riunione del Direttorio della Federazione ciclistica italiana che avrà luogo - come a suo tempo annunziato - domenica prossima alle 16,30 allo stadio del Partito verrà approvato il calendario dell'attività ciclistica per l'anno XVII, che è stato appunto compilato in base alla non partecipazione degli italiani alla grande gara francese. L'attività internazionale si svolgerà in Italia, con una diminuzione concomitante delle spese governative. La economia del paese dei dollari potrà affermarsi e svilupparsi in maniera normale e si potrà arrivare a un equilibrio relativamente stabile.

Mar.
I giornalisti brasiliani che hanno visitato i principali città italiane hanno preso imbarco sul «Conte Grande» a Genova.

IN TERRA DI MISSIONE



DALLA CHIESA ALLA OFFICINA
passano facilmente, in terra di missione, quelli che saranno i futuri sacerdoti indigeni. E' troppo necessario che sappiano distruggere in sé le continuezze e la necessità della vita, perciò nei Seminari indigeni, accanto alle scuole ginnasiali, liceali e teologiche, si trovano sovente anche quelle di arti e mestieri ed il seminarista indigeno passa facilmente dal libro alla pala, alla sega, al tornio, alla mototratte... Le Missioni contano oggi circa 7 mila sacerdoti indigeni e 16 mila giovani si vengono preparando al sacerdozio nei Seminari. Questi sono, nella grande maggioranza, sovvenuti dalla Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo per il Clero Indigeno la quale, come l'Opera della Propagazione della Fede e quella della S. Infanzia, vive, prospera e beneficia della carità dei buoni.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Si chiudono i battenti all'Arcoveggiò

Con mercoledì scorso la stagione di corse al trotto all'ippodromo cittadino ha avuto termine. Il simpatico ritrovo, caro ai numerosi trottofoli dell'Emilia non ruderà più il veloce picciotto dei destrieri protesti al successo Ciclopico alla snella figura di De Sota. E' una lunga schiera che detiene i migliori tempi e che si è fatta più volte ammirare, tuttavia ultima rimane la rivelazione dell'annata, il successore di Vranie e di Amazzone di TARÀ. La figlia di Vonite ha lasciato nel cuore dei trottofoli emiliani una grande vuoto perché qui essa aveva accolto i primi applausi della sua vittoria ascesa e qui ha terminata la propria carriera. L'importazione di Gianni Gambi ha totalizzato durante la sua carriera la somma di oltre 700 mila lire trionfando negli ippodromi d'Italia, Francia e Germania. La sua attività è stata assai intensa nell'ultima annata in cui ha disputato ventisei corse vincendone ventidue e stabilendo il suo migliore tempo nel Premio dei Matadori in 1,17,5.

Con essa lo sport italiano ha acquistato un nuovo primato che sicuramente rimarrà per parecchio tempo imbattuto.

Tirando le somme

Nel complesso le riunioni della stagione trotistica sono state assai frequentate dal pubblico che si è vivamente interessato. Sorge così spontaneo l'interrogativo: perché Bologna che ha ereditato da Milano il vigoroso impulso dell'ippica, resta inoperosa durante l'inverno? La domanda ottiene varie risposte di indole diversa ma di cui nessuna viene direttamente a trattare il problema. A mio modo di vedere siamo sulla buona strada, in due anni il trotto cittadino ha raggiunto una efficienza inaspettata grazie ai suoi numerosi cultori e propagandisti, non è lontano il giorno in cui anche Bologna avrà le riunioni invernali. Sarà raggiunto allora l'accordo perfetto tra l'organizzatore e lo spettatore.

Il mostro dello Qutland... un mancato filosofo

STOCOLMA, 17 sera. Era stata segnalata la presenza nelle foreste dello Qutland di un essere strano e le descrizioni che se ne facevano erano impressionanti ma molte imprecise e contraddittorie. Ora un cacciatore che ha potuto avvicinare lo strano essere ha dichiarato che si tratta di un uomo e precisamente di uno studente in filosofia bocciato ripetutamente agli esami.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI
9,45-10,15: Trasmissione dedicata alle scuole Medie.
10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari.
11,30: Dischi.
12,30: Quintetto Bolognese.
13,15: Orchestra ritmica.
14,30: Trasmissione da Roma: Radiocronaca dell'inaugurazione della Mostra del Minerale.
15,40: La camera del Balla e delle Ploche Italiane.
17: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia.
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
19,30: Dischi.
Dopo la commedia: Concerto dell'Accademia Polifonica Barese diretto dal M. O. Biagio Grimaldi.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - PALERMO - CATANIA
FIRENZE II - ROMA II
19,30: Dischi.
21: Concerto del violinista Giacomo Turchi.
21,30: Quintetto Bolognese.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II
ANCONA - ROMA (onda ultracorta)
19: Musica varia - Asterischi e curiosità.
19,30: Dopolavoro Corsale «Giuseppe Verdi di Prato».
21,30: Concerto bandistico diretto dal M. O. Emilio Grimaldi.

Il programma del concorso nazionale della Gil

Il Concorso nazionale ginnastico della G. I. L. è stato fissato, per i giorni 16, 17 e 18 giugno in località da stabilire.

Le due competizioni stabiliranno le graduatorie per l'assegnazione ai Comandi Federali del quarto titolo di campione nazionale della G. I. L. ed avranno valore per l'assegnazione di

CORRIERE COMMERCIALE

Agricoltori che parlano del "Siber-Ansaloni"

Il Sig. Guerri Artemisio di Rio Saliceto in data 18-9-38 ci scrive:
«Preferisco proseguire il nuovo impianto con OMI SIBER-ANSALONI. Anche quest'anno 1938 me ne occuperanno molti. Si adattano bene su terreni argillosi di pianura».

Avete capito, agricoltori? Dovete pianfare i SIBER-ANSALONI di razza pura, ANSALONI è stato il primo ed è tuttora il solo vivaista che ottenga i SIBER-ANSALONI coi semi originali.

Stab. Forestale A. ANSALONI - BOLOGNA
Via Orzelli, 14 - Tel. 22250
Via Pignattari 3 - Tel. 29952
VITI, FRUTTI, OPPI, PIOPPI, ecc.

Società Anonima Tipografica VICENZA

PER IL MESE DI NOVEMBRE
MESSALE DEFUNTI
Splendida edizione, aggiornata con le più recenti modificazioni anche per il canto del Prefetto. In 4.0 comodo, carta a mano, stampa rosso-nero. Legato tela L. 22,-

OFFICIUM DEFUNCTORUM

Contiens officium exsequias pro defunctis in commodum tam laicorum quam clericorum. Edizione completissima form. 10x15 stampa rosso-nero. Legato tela L. 4,50

LA LITURGIA DEI MORTI

Con prof. dell'Abate E. Caronti
Elegante edizione in 24 copertina illustrata L. 3,50
- Legato piena tela L. 6,-

CONSOLA CHI GEME

Ottavario per i Defunti, in 32.0
ESERCIZIO QUOTIDIANO
a suffragio delle anime del Purgatorio. In 32.0 L. 0,35

SUFFRAGIAMO I MORTI

Pagella illustrata, 4 pagine
LA PREGHIERA DEI DEFUNTI
Volume in 24.0 - Pag. 300 L. 2,50
Casella Postale N. 96 - Vicenza

Publicità Economica

L. 0,60 in parola; minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,500; minimo cent. 25 per avviso
Chi non intende dare il proprio indirizzo sull'«Avviso» può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia» (servizio fisso L. a valore per 10 giorni)

IL FERRO E L'ULIVO

di Raimondo Manzini
Lire Otto
Istituto di Propaganda Libreria
Via Mercalli 9 - Milano

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA
ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1938-XVI

Capitale sociale L. 50.000.000 -
Riserve L. 4.465.179,81 -
Depositi fiduciari L. 300.097.577,78 -
Valori di proprietà L. 113.450.618,35 -
Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive L. 185.152.645,08 -

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'EUROPA AVRA' QUALCHE ALTRA ORA POLEMICA?

Il problema coloniale tedesco all'ordine del giorno con il "no," anglo-francese

PARIGI, 17 sera. La nota ufficiale pubblicata ieri dal sig. Daladier ed in cui si afferma che la Francia intende risolutamente mantenere l'integrità dei propri possedimenti coloniali, può essere considerata come un primo successo della campagna che gli ambienti estremisti e quelli del nazionalismo intransigente conducono contro i progetti di accordo con la Germania.

Infatti se la Francia si rifiuta di discutere il problema coloniale, a proposito del quale i dirigenti del Reich hanno formulato delle precise rivendicazioni, viene a mancare uno dei principali oggetti degli eventuali negoziati franco-tedeschi che Daladier e Bonnet avevano vivamente auspicato in recenti dichiarazioni. Si afferma d'altra parte che anche il progetto di dichiarazione comune franco-tedesca, analoga a quella firmata a Monaco, dal Cancelliere Hitler e da Neville Chamberlain, è rinviato ad un momento più opportuno.

Parlando ad una riunione tenuta a Parigi dalle associazioni per la salvaguardia dei territori francesi, il sen. Beranger presidente della commissione degli esteri del Senato, ha detto che il governo francese dovrà rispondere ufficialmente con cortesia e fermezza al Reich che esso non può prendere in considerazione il problema coloniale. Alla fine della riunione è stato approvato un ordine del giorno in questo senso.

"Il negoziato non è ammesso," Nel Jour-Echo de Paris, Pietro scrive:

In termini chiari, nella sua dichiarazione ufficiale, il Primo Ministro Daladier ha precisato che non può essere questione di una cessione qualsiasi di una qualsiasi parte dell'impero o dei territori affidati al mandato della Francia.

Alla Camera dei Comuni di Londra, personalità responsabili hanno dichiarato a nome del Governo che un tale problema non può essere sollevato. Dunque, la situazione, di fronte a eventuali rivendicazioni coloniali del Reich, è perfettamente netta. Il negoziato non è ammesso.

I voti che avevano formulato fino da quando si era delineato l'atteggiamento franco-inglese si sono realizzati. Parigi e Londra sono d'accordo per rispondere: "Noi."

Bourgnès, nel Petit Parisien: Impero francese e Impero britannico formano un territorio inalienabile, che è risolto a difendere contro qualsiasi mira straniera.

Il possesso di Paesi coloniali, che durante la guerra si sono aggiunti alle nostre vecchie colonie, è stato stabilito, da parte francese, è il frutto della vittoria riportata sulla Germania ed è la prova indiscutibile di questa vittoria.

Reclamando il loro ritorno alla Germania, il Cancelliere Hitler ragiona come se questi avvenimenti militari non fossero avvenuti; ma questo nulla cambia alla realtà della storia.

E' in vano che il Terzo Reich cerca di rivendicare quello che è suo. Il Reich ha perduto e non può perdersi la sua aggressione.

Voti di ex-combattenti Le perdite marxiste

Ieri sera, alla sala Wagram, dinanzi a circa 5000 membri delle grandi associazioni coloniali francesi, una serie di oratori, fra i quali il presidente della Commissione senatoriale degli Affari Esteri, Beranger, hanno pronunciato infuocati discorsi d'opposizione all'idea della eventuale cessione di colonie francesi alla Germania.

Alla fine della riunione, l'Assemblea ha votato il seguente ordine del giorno: «Oltre 5000 francesi affermano all'unanimità senza distinzione di razza o partito, l'unità della comunità francese d'oltre mare, allo stesso modo con cui è stata affermata l'unità della «Europa» e l'inalienabilità delle frontiere.

«Proclamano la loro volontà di voler mantenere, contro ogni rivendicazione straniera, l'integrità dei territori francesi d'oltre mare, quali sono stati fissati dopo la guerra mondiale».

Attenzione riservata a Berlino

BERLINO, 17 sera. La netta dichiarazione anglo-francese che le rispettive Colonie dei due Imperi a non si toccano è stata registrata a Berlino. Per ora non vi sono commenti; non si elevano discussioni.

Berlino tace e osserva. Qualche giornale soltanto vuol far accogliere una contraddizione dell'atteggiamento anglo-francese.

Il Presidente del Consiglio francese — si dice — ha riaffermato i diritti del suo Paese sul suo impero coloniale e sui suoi possedimenti. Dei mandati non ha però fatto parola. A sua volta il ministro britannico delle Colonie ha dichiarato che il Governo inglese non prevede il trasferimento di nessun territorio posto sotto le autorità amministrative britanniche.

Pochi minuti prima, però, Sir John Simon aveva dichiarato non meno formalmente che a restituzione coloniale è considerata dal Governo come facente parte di una sistemazione generale.

Insomma — si osserva a Berlino

L'autonomia della Slovacchia del progetto di legge presentato a Praga

PRAGA, 17 sera. Oggi sarà presentato alla Camera il progetto di legge sull'autonomia della Slovacchia. Si tratta della proposta presentata al principio del 1938 dal defunto Hlilka e dal gruppo parlamentare del Partito Popolare slovacco con qualche mutamento di dettaglio. Vi è anzitutto dichiarato che la Repubblica cecoslovacca è stata creata dalla libera volontà di due Nazioni uguali la ceca e la slovacca e di qui, come da numerosi documenti firmati all'estero, risulta pieno il diritto all'autonomia per la Slovacchia. Questa autonomia prevede un Parlamento (che avrà diritti legislativi per il territorio slovacco mentre all'estero, in materia di insegnamento, politica estera, salvo questioni concernenti esclusivamente la Slovacchia, come per esempio i trattati culturali, i trattati che concernono il culto ed i trattati economici; dichiarazione di guerra e conclusione di trattati di pace, difesa nazionale, ma in tempo di pace le reclute slovacche presteranno servizio in Slovacchia, l'assistenza sociale, dogane, trasporti e posta, finanze per quel che concerne i bisogni di tutto lo Stato. Entro due mesi dell'approvazione del Progetto di legge saranno effettuate le elezioni al Parlamento Slovacco. Il diritto di voto appartiene a tutti i cittadini che abbiano compiuto i 21 anni ed un mandato appartiene ad ogni ventimillesimo di abitanti. La lingua ufficiale, quella di insegnamento sarà la Slovacca ma ai cittadini di altre nazionalità è permesso l'uso negli uffici amministrativi della propria lingua materna. Il potere esecutivo viene esercitato da un Governo slovacco che è responsabile di fronte al Parlamento slovacco. I tribunali regionali dipenderanno dal Tribunale Supremo per la Slovacchia. Praga, 17 sera. Nella stampa si mescola naturalmente la Chiesa, che, manco a dirlo, è della stessa lingua materna. Il potere esecutivo viene esercitato da un Governo slovacco che è responsabile di fronte al Parlamento slovacco. I tribunali regionali dipenderanno dal Tribunale Supremo per la Slovacchia. Praga, 17 sera. Nella stampa si mescola naturalmente la Chiesa, che, manco a dirlo, è della stessa lingua materna. Il potere esecutivo viene esercitato da un Governo slovacco che è responsabile di fronte al Parlamento slovacco. I tribunali regionali dipenderanno dal Tribunale Supremo per la Slovacchia. Praga, 17 sera. Nella stampa si mescola naturalmente la Chiesa, che, manco a dirlo, è della stessa lingua materna. Il potere esecutivo viene esercitato da un Governo slovacco che è responsabile di fronte al Parlamento slovacco. I tribunali regionali dipenderanno dal Tribunale Supremo per la Slovacchia.

Una protesta di S. E. Mons. Orsenigo

BERLINO, 17 sera. Il Collegio di S. Carlo Borromeo, a Bischofs, della cui chiusura avevano già dato l'annuncio, è stato incamerato dallo Stato, e diventerà Collegio statale.

Il movimento per l'apostasia continua con ogni mezzo; e molti dipendenti da Organismi ufficiali purtroppo sono messi nella condizione di dover fare dichiarazioni di anticristianesimo. Questo movimento si può notare anche nella imposta sostitutiva delle cerimonie neo-pagane a quelle cristiane.

Si apprende che S. E. mons. Von Galen, Vescovo di Münster, ha dovuto protestare energicamente perché, in una visita al Decanato di Steinkrude per impartire il Sacramento anticattolico, razzistico e neopagano.

LA GUERRA IN SPAGNA

Il bilancio della vittoria dei nazionali sull'Ebro

SARAGOZZA, 17 sera. Liberata completamente la sponda destra dell'Ebro dalle valorose truppe nazionali, un grande silenzio è succeduto in questa ansa del fiume, ora per quattro mesi è risuonato il fragore delle armi, dove si è combattuta una delle più lunghe battaglie dell'attuale guerra spagnola, battaglia che si è risolta in una grave disfatta marxista.

Nei corsi delle operazioni le truppe nazionali hanno fatto 49.779 prigionieri e le perdite del nemico vanno valutate a più di 75 mila uomini; di questi caduti, ben 13.375 sono stati inumati dai soldati di Franco.

Sono stati catturati 14 cannoni, 29.347 proiettili di artiglieria; 45 mortai; 184 mitragliatrici; 213 fucili mitragliatori; 24.115 fucili a ripetizione; 7.625 pistole e baionette; 48 carri di assalto, resi inutilizzabili; 79.989 granate da mortaio; 690 chilogrammi di esplosivo; 36.436 bombe a mano; 30.102.578 cartucce da fucile.

Sono stati abbattuti durante la battaglia i seguenti apparecchi rossi: 139 «Rata» sicuri e 66 probabili; 77 «Cari» sicuri e 48 probabili; 3 «Delfini» sicuri e uno probabile; uno «Natacia»; 47 «Martin Bomber» sicuri e 6 probabili; 5 apparecchi da caccia di tipo indeterminato sicuri e 6 probabili. In totale sono stati abbattuti 242 apparecchi rossi sicuri e 97 probabili.

Tale il bilancio della controffensiva nazionalista sull'Ebro, che era stata presentata dalla propaganda di Barcellona come un grande successo militare.

Gli assassini di Sotelo

Ieri sono stati bombardati dalle squadriglie legionarie gli obiettivi militari del porto di Cartagena; gli impianti portuali sono stati danneggiati ed è stato colpito un vapore.

Notizie provenienti da Barcellona informano che il colonnello Modesto, capo delle Milizie rosse sul fronte dell'Ebro, è stato destituito e richiamato a Barcellona a causa del grave disastro subita dai rossi.

Vari capi militari sono stati uccisi perché responsabili di aver dato ordini di ritirata alle truppe.

Tutti i giornali nazionali pubblicano l'interrogatorio di una guardia d'assalto, certo Aniceto Castro Pinedo, fatto prigioniero in questi giorni nella Città Universitaria di Madrid e trasferito nel campo di concentramento di Talavera.

Il Pinedo ha dichiarato di aver fatto parte della tropa di spedizione che la notte del 18 luglio del 1938

Disastroso terremoto lontano

CASTELBOLOGNESE, 17 sera. Un terremoto di estrema violenza è stato registrato questa mattina alle ore 5 dal microsismografo dell'Osservatorio Bendandi. La perturbazione è durata oltre tre ore e con ampiezze tali che spezzarono le penne scriventi, lasciando tracce di un'ampiezza veramente eccezionale.

Da un accurato esame dei tracciati si rileva che la perturbazione ha avuto prevalente direzione Est-Ovest, ed è avvenuta alla distanza di 9500 chilometri.

Panico in Giappone

TOKIO, 17 sera. Un terremoto di notevole violenza è stato registrato nel Giappone nord-occidentale. L'Osservatorio meteorologico di Tokio annuncia che l'epicentro del movimento tellurico è stato localizzato ad una settantina di chilometri a nord-est del promontorio di Shieiga, nella prefettura di Fukushima. Nonostante il terremoto non abbia prodotto danni né alle persone né alle cose, le scosse sono state così forti che la popolazione ha abbandonato precipitosamente le case nella zona colpita e specialmente nelle prefetture di Sondai e di Miyagi.

Movimento tellurico segnalato a Moncalieri

TORINO, 17 sera. La Direzione del R. Osservatorio di Moncalieri comunica che una scossa di terremoto, di minore intensità delle altre, deve essersi verificata nel Giappone.

Infatti stamane alle ore 5.6'39" gli apparecchi dell'osservatorio hanno registrato l'inizio di un movimento tellurico alla distanza di ottomila chilometri in direzione nord-est. L'epicentro di esso dovrebbe appunto trovarsi nella zona giapponese.

Gli archivi trentini e la storia del Risorgimento

TRENTO, 17 sera. Nel gennaio scorso, in un'importante adunanza tenuta in Municipio per iniziativa del Comitato dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, è stato deciso di raccogliere e pubblicare il materiale contenuto nei nostri archivi pubblici e privati, relativi alla storia del Risorgimento.

Ora è apparso il primo volume, che nelle sue 380 pagine dà i riscontri di 1484 documenti. La serie comincia con la Biblioteca di Trento, la cui esplorazione è stata eseguita dal sig. Tullio Panizza, insieme con l'assistente sig. Cornelio Secondiano Pisoni.

Si tratta di una prima puntata; troviamo pure i riassunti dei documenti esistenti nel Museo del Risorgimento di Milano, riguardanti il Risorgimento trentino raccolti dal prof. Enrico Brod, di quelli numerosi esistenti nel Museo del Risorgimento di Trento, come pure dei documenti preziosi dell'archivio privato della Famiglia Pedrotti, scritti di mano del compianto comm. Giovanni Pedrotti. Seguono, al IV capitolo, i documenti del Museo della guerra di Rovereto, elaborati dal direttore stesso ing. Mario Ceola. Il lavoro per l'archivio di Biva è stato eseguito dal prof. Angelo Confalonieri, quello per l'archivio di Borgo Val Sugana dal sig. Emanuele Bettarini; mentre il dott. Guido Sette ha raccolto i documenti dell'archivio di Cembra. E con questo capitolo si chiude il volume, che è corredato, alla fine, di due indici alfabetici dei nomi e dei soggetti.

Va da sé che questa pubblicazione, destinata a servire di base per lo studio della storia del nostro Risorgimento, non interessa esclusivamente il mondo studioso, ma anche le molte famiglie di cui ricorrono i nomi.

Opposizioni alle misure finanziarie in Francia

PARIGI, 17 sera. Il Presidente della Unione Federale delle Associazioni Combattentistiche, Pichot, ha ricevuto stamane i giornalisti per illustrare a viva voce le ragioni per cui gli ex Combattenti condannano in modo assoluto i recenti D. L. del Governo.

Pichot ha detto che le misure di «raddrizzamento» finanziario escogitate non sono ispirate ad equità e che i francesi non potranno esserne benefici. Il piano non avrà nessuna conseguenza che quella di privare un nuovo catastrofico ricambio della vita. Dal deficit a cui non si è posto riparo, non potrà derivare che una nuova pressurata inflazione. In tali condizioni è assurdo ed impossibile sperare in un più alto produzione nazionale indifferente all'aumento degli introiti.

L'ex Presidente del Consiglio Tardieu, a sua volta, criticando aspramente i nuovi D. L. emanati dal Governo sottolinea che ormai lo Stato pretende d'assorbire la fantastica proporzione del 66% di ogni reddito nazionale affermando che in questo modo non si farà altro che affrettare la rovina della Nazione.

Anche il Segretario generale del partito comunista, Thorez, ha annunciato una vasta azione dei comunisti per sbarazzare la Francia dall'incubo della politica di Monaco e per imporre al Governo la revoca dei decreti «fiscali».

La revisione degli accordi del 1923 sulle Ferrovie meridionali

ROMA, 17 sera. Si sono iniziate le trattative fra l'Italia, la Germania, l'Ungheria e la Jugoslavia per la revisione degli Accordi di Roma del 29 marzo 1923.

Pichot ha detto che le misure di «raddrizzamento» finanziario escogitate non sono ispirate ad equità e che i francesi non potranno esserne benefici. Il piano non avrà nessuna conseguenza che quella di privare un nuovo catastrofico ricambio della vita. Dal deficit a cui non si è posto riparo, non potrà derivare che una nuova pressurata inflazione. In tali condizioni è assurdo ed impossibile sperare in un più alto produzione nazionale indifferente all'aumento degli introiti.

Una convenzione franco-tedesca?

PARIGI, 17 sera. Il Petit Parisien considera stamane che una convenzione germano-francese sia realizzabile entro breve tempo, dato che l'ambasciatore francese a Berlino, Francois Poncet, ha già spianato il cammino a una dichiarazione comune dei due Paesi e che ha già redatto il progetto di un Patto del genere.

Assalto di ribelli sulla strada di Naplusa

GERUSALEMME, 17 sera. Fra Naplusa e Tulkarem, una auto blindata della polizia è stata assalita e rovesciata da un gruppo di ribelli arabi dopo che con ben agguistati colpi di fucile avevano ferito due agenti di polizia e l'autista a bordo.

Gli agenti non hanno potuto riprendere al fuoco dei ribelli per un fuoco sopravvenuto alle loro irraggiatrici.

La morte dell'ing. Piaggio

MILANO, 17 sera. In una clinica cittadina è morto l'ing. Carlo Piaggio industriale genovese.

Città distrutte dai cinesi in rotta

SCIANGAI, 17 sera. Lo sviluppo delle operazioni nipponiche mostra che i giapponesi stanno cercando di stabilire le linee ad occidente delle ferrovie Canton-Hankau e Pechino-Hankau. Essi dispongono così, nelle immediate retrovie, da due grandi linee ferroviarie, ciò che consentirà rapidità di movimento alle truppe e permetterà di adibire ad altri compiti parte delle truppe che erano state concentrate per la battaglia di Hankau.

La tattica cinese consistente nel distruggere tutto prima di ritirarsi è ora nel suo pieno sviluppo sul fronte a mezzogiorno dello Yangtze da Changsha a Nanchang su oltre 250 chilometri di territorio.

Gli apparecchi da ricognizione nipponici segnalano che gli eserciti cinesi, che hanno abbandonato Nanchang e Changsha e sono ora in piena ritirata verso il sud, non fanno che incendiare città tra le quali precipitosamente le case nella zona colpita e specialmente nelle prefetture di Sondai e di Miyagi.

Si apprende inoltre che la più grande confusione regna intanto a Pingkang, Yangtze ed a Henshin nonché in altre città, mentre i cinesi stanno ritirandosi anche da Sciangang e da Hengyang.

Si apprende che a bordo dell'incrociatore Myoko, è giunto nelle acque di Hong-Kong il vice-ammiraglio Schiozawa, comandante della 5.ª Divisione incrociatori della Marina giapponese.

L'ammiraglio farà visita all'Ammiraglio Sir Percy Cobet, comandante delle forze navali britanniche nelle acque cinesi, a onde conferire con lui alla ricerca di mezzi atti a migliorare le relazioni navali anglo-giapponesi.

Da parte britannica, si dichiara che la visita dell'ammiraglio Schiozawa avviene dietro invito del Comandante britannico, il quale desidera avere col collega giapponese «un franco scambio di vedute».

Attentato contro la moglie del Console americano

TIENSIN, 17 sera. Alcuni sconosciuti hanno sparato parecchi colpi di rivoltella contro la signora Calhoun, moglie del Console generale degli Stati Uniti, senza tuttavia colpirla.

L'aggressione è avvenuta mentre la signora passeggiava nel giardino del Country Club al limite della Concessione.

Tokio eviterà complicazioni internazionali

TOKIO, 17 sera. Il Portavoce del Ministero degli Esteri, in una ulteriore e più vasta illustrazione delle Note di risposta del Giappone a quelle anglo-franco-americane richiedenti la libertà di navigazione sullo Yang Tze, ha aggiunto altre due ragioni a giustificazione della risposta negativa giapponese: la preoccupazione delle autorità navali nipponiche di prevenire ogni possibile complicazione internazionale e il fatto che armi e munizioni venivano fornite segretamente da navi mercantili straniere ai combattenti ed ai banditi cinesi all'insaputa dei Governi delle Nazioni di cui battevano la bandiera.

Il Portavoce del Ministero della Marina ha dichiarato che il Comandante Supremo della flotta sullo Yang Tze ha ricevuto rigorose istruzioni dal Governo di evitare ogni complicazione internazionale. Ha aggiunto che, per conseguenza, le autorità navali nipponiche sullo Yang Tze stanno ora facendo tutto il possibile a tale scopo.

Non bisogna dimenticare inoltre che le operazioni militari proseguono attivamente oltre Hankau che ne è divenuta la base. Lo Yang-Tze è dunque una importantissima arteria per importantissime operazioni militari e la presenza di navi estere non può essere tollerata.

Londra insoddisfatta

LONDRA, 17 sera. La nota giapponese in risposta alle proteste fatte dalla Francia, Inghilterra e Stati Uniti nella questione delle limitazioni imposte sulla navigazione dello Yang-Tze non viene considerata come soddisfacente dal Governo inglese, secondo quanto riferisce il corrispondente diplomatico del Times.

La risposta giapponese ha portato ad un nuovo scambio di vedute fra i Governi inglese, francese e americano.

Il nuovo regolamento per i lavoratori in A. O. I.

ROMA, 17 sera. Sotto la presidenza di S. E. Teruzzi si è riunita, presso il Ministero dell'Africa Italiana, la Consulta coloniale Corporativa per il lavoro. La Consulta ha esaminato ed approvato il nuovo testo del regolamento dei rapporti di lavoro dei cittadini italiani e stranieri equiparati, che prestano la loro opera nell'A. O. I. a proposito dell'ispettorato fascista della produzione e del lavoro per l'A. O. I.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «L'Avvenire» d'Italia Stabilimento Tipografico

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI PER LA GIOVENTU'

LE NUOVE E IMPORTANTI CARATTERISTICHE DELLA "POLIZZA DELLA G.I.L."

Una norma fondamentale del Fascismo è l'educazione della gioventù, nel senso più alto della parola, educazione, quindi integrale e cioè dello spirito, della mente, del corpo, dal che deriva il profondo rispetto per la religione, l'amore della famiglia, la dedizione completa alla Patria.

Per il raggiungimento di tale nobilissimo intento il Fascismo ha creato la «Gioventù Italiana del Littorio» e questa grande istituzione si occupa, sulla via della collaborazione di tutti gli organi ed enti che perseguono finalità sociali, affini al campo della cultura, della sanità, della educazione, della previdenza ecc.

Così il Comando Generale della G.I.L. ha da tempo preso accordi con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per la diffusione del principio della previdenza assicurativa, accordi recentemente confermati nei confronti della

"POLIZZA DELLA G.I.L."

che rappresenta quanto oggi vi è di più adatto per la gioventù italiana. Per dimostrare quanto questa polizza sia aderente alla vita del giovinetto, basta citare due

CONCESSIONI SENZA PRECEDENTI

1.0) — abbuono di una semestralità di premio qualora l'Assicurato abbia ottenuto, in un esame di Stato e a primo scrutinio, una votazione non inferiore ad 8/10 per ciascuna materia. Questa agevolazione potrà essere consentita due volte sullo stesso contratto, sempreché la polizza, al momento in cui si determina il diritto all'abbuono, risulti in vigore ed abbia un'antidurata non inferiore a tre anni;

2.0) — sospensione dai pagamenti dei premi per un semestre qualora l'Assicurato sia costretto a prendere l'anno scolastico per mancata classificazione in dipendenza di malattia, sempreché il contratto risulti in vigore ed abbia un'antidurata non inferiore ad un anno.

FACILITAZIONI MOLTEPLICI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni inoltre concede per la Polizza della G.I.L.:

a) — in liquidazione del valore di un anno dopo la sua morte e purché la polizza sia in corso e il pagamento dei premi, qualora per sopravvenuta morte del padre contraente, la famiglia dell'assicurato si trovi (per dichiarazioni del Comandante G.I.L. di zona) nell'impossibilità di continuare il pagamento dei premi;

b) — la riduzione del costo di polizza da L. 5 a L. 3;

c) — l'abbuono totale di tale costo sulle «Polizze della G.I.L.» successive alla prima stipulata nella stessa famiglia.

Ma l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni va oltre ancora, segue il giovinetto fino alla completa sua maturità, fino all'inizio della sua vita sociale e cioè fino al momento in cui egli formerà una famiglia. Anzi, è per sollecitare questo momento che concede:

L'ANTICIPO DI UN ANNO DELLA scadenza del contratto qualora l'assicurato contragga matrimonio

e L'ANTICIPO DI UN BIENNIO della scadenza stessa, nel caso che dal matrimonio l'assicurato abbia almeno un figlio prima della scadenza del contratto.

Queste due facilitazioni sono subordinate alla condizione che il matrimonio avvenga prima del compimento del 25.º anno di età. Da quanto sopra esposto risulta evidente che la

"POLIZZA DELLA G.I.L."

non soltanto offre condizioni della massima utilità previdenziale, ma costituisce il mezzo più efficace ed economico per l'educazione degli adolescenti e dei giovinetti ai principi del risparmio assicurativo.

L'organizzazione produttiva dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in collaborazione col Comando Generale della Gioventù Italiana del Littorio e i dipendenti ai mandati Federali, si è adoperata per raggiungere a diffondere la «Polizza della G.I.L.» come il dono più saggio che possa offrirsi alla fiorente gioventù italiana.